



CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Venerdì 31 maggio 2019
Anno XXXVII - Numero 149 - € 1,20

www.corriere dellumbria.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

Il sindaco Romizi a ruota libera: dal nuovo stadio al raddoppio del Frecciarossa. E arrivano indiscrezioni sulla futura giunta “Vi racconto come sarà Perugia”

Editoriale

Alte aspettative da non tradire

di Davide Vecchi

Non ha alcuna intenzione di candidarsi né in Regione né al Parlamento. Per quanto lusinghiere e importanti potranno essere le offerte, lui le rifiuterà come già in passato ha fatto dicendo no a Silvio Berlusconi. Per i prossimi cinque anni, garantisce, ha un solo obiettivo: proseguire e concludere al meglio il lavoro già avviato nel primo mandato. E quando lo dice appare convincente. Andrea Romizi, il sindaco votato dal 60 per cento dei perugini, ha accettato il nostro invito e ieri ci ha raggiunto in redazione dove si è sottoposto a una specie di tortura: farsi intervistare da otto giornalisti.

In circa due ore sono stati affrontati e approfonditi molti temi sensibili della città. A cominciare dalla sicurezza a Fontivegge e la mobilità alternativa, fino alla gestione delle controllate e al consolidamento del bilancio. Sì, c'è stato spazio per parlare pure degli equilibri politici, del quadro nazionale e delle prospettive del centrodestra in Regione. Ma anche dell'inchiesta sulla sanità umbra, degli errori che lui ha commesso e delle sue aspirazioni personali. Solamente della futura giunta ha preferito non parlare. Perché è presto e soprattutto perché alcuni dei nomi che ha in mente deve ancora riuscire a convincerli del tutto. Ma al netto del totoassessori - al quale pure noi oggi ci prestiamo - il sindaco conferma la buona impressione che lo accompagna e che giustifica a pieno quel 60 per cento di preferenze conquistate al primo turno. Un risultato simile è un riconoscimento al lavoro svolto in questi cinque anni ma rappresenta una grande responsabilità: significa che la fiducia e le aspettative nei suoi confronti sono molto alte. Lui garantisce: non deluderà. Nel caso saremo i primi a farglielo notare.



Conferma piena Andrea Romizi sindaco bis di Perugia con il 60% delle preferenze: “Ho lavorato per evitare il ballottaggio” (Foto Belfiore)

PERUGIA

■ Andrea Romizi, appena confermato sindaco di Perugia con un 60% di preferenze, si racconta al Corriere dell'Umbria. Oltre due ore di intervista in cui parla di tutto: dalle (poche) preoccupazioni della campagna elettorale al ruolo del centrodestra per la conquista della Regione, dall'inchiesta sanità alle infrastrutture sino ad arrivare al problema della sicurezza. Affronta anche il nuovo stadio: si tratta di trovare una formula che consenta di rientrare almeno in parte dell'investimento da sostenere. Intanto filtrano indiscrezioni sulla nuova giunta.

→ alle pagine 8 e 9

Antonini, Borghi, Busiri Vici, Marruco, Rosati, Sciorpa, Silvestri e Turroni

PERUGIA

Anziano scomparso, è morto nel fiume

→ a pagina 13

TERNI

Farmacie comunali
Via a piano di rilancio

→ a pagina 27

GUBBIO

Rapina in gioielleria
a mano armata

→ a pagina 20

CORCIANO

I progetti di Bezoz
e Cucinelli

→ a pagina 7

Inchiesta sanità L'accusa: manipolato il concorso per due posti in chirurgia maxillo-facciale Indagati due primari e un cardiologo

GUALDO TADINO

I frati lasciano il convento



→ a pagina 21 Zenobi

FOLIGNO

Svelati i Palii di Giostra



→ a pagina 23 Minelli

PERUGIA

■ I due primari Massimo Lenti e Antonio Tullio, insieme al cardiologo Mauro Faleburle sono indagati in relazione al concorso per due posti a tempo indeterminato in chirurgia maxillo-facciale. Tutti e tre sono stati perquisiti dalla guardia di finanza.

→ a pagina 5

Antonini: Marruco

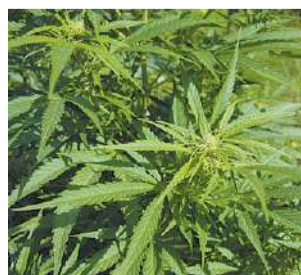
Primo piano

Inchiesta “Spese pazze”
Rixi si dimette
dopo la condanna



→ a pag. 2 Scutiero e Borriello

Sentenza della Cassazione
“Illegale vendere
cannabis light”



→ a pagina 3

IN umbria

VERSO LE REGIONALI
SPIRITO DI CENTRODESTRA

OGGI dalle 21:00

conduce Giacomo Marinelli Andreoli **umbriaTV**

Sport

VOLLEY

Sir, caso Bernardi
Tutti i retroscena
Sirci è una furia



→ a pagina 39 Forciniti

CALCIO

Verre-Grifo, si può rifare
Prime prove di accordo

→ a pagina 37 Forciniti

VOLLEY

Zambelli ha detto basta
Orvieto lascia la serie A2

→ a pag. 43 Fiorucci e Anselmi

CICLISMO

Giro d'Italia amatori al via
da Santa Maria degli Angeli

→ a pagina 43

Kartell
 Shop in Shop Perugia

NEW OPENING
Loreti
Arredamenti

Via Mario Angeloni, 65 - 06124 Perugia

Kartell
 Shop in Shop Perugia

NEW OPENING
Loreti
Arredamenti

Via Mario Angeloni, 65 - 06124 Perugia

GUBBIO INCUBO AL CENTRO DIREZIONALE PRATO. È CACCIA ALL'UOMO

Armato di pistola rapina gioielleria Donna minacciata e colpita alla testa

BEDINI ■ A pagina 16

La buona
NOTIZIA

STUDENTI ECOLOGISTI

Si chiuderà il 3 giugno all'Isola Polvese (Complesso Monastico di San Secondo) il progetto "Andando Vivendo" per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, vinto dall'Istituto "Giordano Bruno" di Perugia. Gli studenti sono stati coinvolti nella scoperta dei tesori nascosti e della ricchezza del patrimonio paesaggistico e culturale del nostro territorio. L'obiettivo del progetto è stato la conoscenza e la consapevolezza della propria identità culturale e territoriale attraverso attività didattiche laboratoriali sul territorio. I ragazzi si sono attivati nella scoperta dell'ecosistema dell'isola.

**CITTADINO
 CRON/STA**

Inviare segnalazioni
 e foto a

cronaca.perugia@lanazione.net
 oppure invia un whatsapp
 al 338.6873963



Trovato morto l'anziano scomparso

Travolto delle acque. Disperato tentativo di salvarsi

Servizio
 ■ a pagina 7



TOCCA AI PRIMARI

PONTINI A pagina 5

INCENDIO A MARSCIANO



Ustionato e intossicato
 nella cucina di casa
 Ora è in Rianimazione

■ A pagina 7

IL DOPO-ELEZIONI

Guasticchi e Porzi
 "scuotono" il Pd
 Giunta, ecco i nomi

NUCCI ■ Alle pagine 2 e 3

CITTÀ DI CASTELLO

Tir carico di gelati
 finisce fuori strada
 Traffico in tilt

■ A pagina 18

UN "AFFARE" DA VENTI MILIONI

Terni aspetta
 Città dello Sport
 e Palazzetto

■ A pagina 21



Luca Palamara

MAGISTRATURA NELLA BUFERA

Palamara
 e l'interesse
 su Perugia
 «Deve aprire
 indagine
 su Ielo»

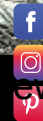
■ Nel QN e a pagina 4

GIROMAGI
 www.giromagi.com



Garden
 Design

Loc. Venella - Terontola - Arezzo - Uscita Castiglion Del Lago (raccordo Perugia - Settolle)
 Tel. +39 0575 67380 - APERTO TUTTI I GIORNI / OPEN EVERY DAY



Il caso

L'assessore uscente pronto a ricontare le schede: fuori dal consiglio per un solo voto
Venti di guerra in FI, Perari: "Valuto il ricorso"

PERUGIA

Guerra dentro Forza Italia, Massimo Perari chiede il riconteggio delle schede. "Sto valutando il ricorso", spiega. Superato di un solo voto da Marco Cesaro (323 contro 322), l'assessore uscente al personale attiva

la verifica in tutti i 159 seggi perugini. Una decisione che potrebbe monificare in corsa la composizione del consiglio comunale. La proclamazione degli eletti è attesa tra oggi e lunedì. E si scioglieranno le riserve sul numero dei seggi attribuiti alla maggio-

ranza e quelli in capo alle opposizioni. La banca dati del ministero dell'Interno continua a fornire 21 scranni contro 11. Ma secondo i calcoli abbozzati dagli uffici del consiglio potrebbe essere tolto un eletto alla compagine leghista, con au-



Da ricontare Si profila il ricorso sulle schede

mento automatico di uno dei membri dei gruppi che hanno perso ma che siederanno comunque in consiglio. Tradotto in numeri: 20 a 12. Un'incognita che pesa anche sulla composizione della giunta. Ad oggi la scelta di un componente agguantivo azzurro nella compagine di governo non è in campo, ma potrebbe essere una strada per ripescare il terzo escluso ed evitare la guerra interna. **A. A.**

Perugia Toto-nomine, per il primo cittadino c'è il nodo delle quote rosa. Ecco le prime scelte in campo e i sostituti

Giunta, Romizi non rinuncia ai tecnici

di **Alessandro Antonini**
e **Francesca Marruco**

PERUGIA

Due settimane per dipanare la matassa della nuova giunta. Per trovare una quadra che accontenti tutti, o che almeno scontenti il minor numero possibile di alleati. Soprattutto, che assicuri il rispetto delle quote rosa. Forte dello schiacciante consenso incassato, Andrea Romizi si trova alle prese con la composizione dell'esecutivo. Partiti e liste lo pressano per inserire il maggior numero possibile di consiglieri eletti, per farli poi dimettere e far scorrere le liste, assicurando un posto al sole in più ai rispettivi candidati.

Ma il sindaco riletto non rinuncia al suo schema: sette eletti e due esterni. Puri o di area, basta che siano "tecnici". I nomi messi sul piatto dalle liste sono in ordine di preferenze: Lega nord con Gianluca Tuteri, a seguire Lorenzo Mattioni e Alessio Fioroni. Ma se serve una donna e allora in campo c'è Roberta Ricci. Tuteri è in pole per la carica di vicesindaco. Ad



Nodo delle donne
Serve un quarto nome femminile per rispettare le quote rosa

Possibili assessori
Gianluca Tuteri, Matteo Grandi, Fioroni, Fotini Giustozzi, Edi Cicchi, Otello Numerini, Leonardo Varasano, Clara Pastorelli

un altro assessore andrebbe il commercio. Due scranni con deleghe pesanti, come sicurezza e commercio, potrebbero calmare gli appetiti del carroccio. Per Proget-

to Perugia blindata Edi Cicchi (sociale), poi c'è Leonardo Varasano (cultura): in terza posizione Otello Numerini. Però pure qui l'obbligo di garantire una rappresentan-

za femminile potrebbe obbligare il sindaco a ripescare Cristiana Casaoli, assessore uscente ai trasporti. Anche perché Romizi non disdegna affatto

l'idea di mantenere più di una continuità con l'esecutivo uscente. Per Fratelli d'Italia certa Clara Pastorelli. Ma le preferenze dicono Riccardo Mencaglia. L'assessore

in gonnella del duo Prisco&Squarta è Fotini Giustozzi. Senonché la capitana d'impresa non avrebbe vita facile a conciliare lo scranno di giunta con l'attività imprenditoriale.

Perugia civica ha due opzioni: il poliziotto Massimo Pici in giunta, il campione di preferenze Nilo Arcudi alla presidenza del consiglio.

Ci sarà da discutere sulla delega, nel caso di Pici. Che è naturalmente vocato alla sicurezza, ma andrebbe a collidere coi desideri della Lega che va dicendo sin dall'inizio della campagna elettorale che quello è il tema cruciale per lei.

Così Romizi potrebbe tenersi la delega. Il sindaco non rinuncia ai tecnici, si diceva, almeno due: da Michele Fioroni, passando per Matteo Grandi, ma anche qui la necessità di trovare un tassello rosa mancante potrebbe portare il primo cittadino a rilanciare Cristina Bertinelli al bilancio. Dove da tradizione boccaliana (Mercati), il profilo scelto è quello appunto del tecnico esterno.





**DAL 30 MAGGIO
AL 6 GIUGNO 2019**

SEGUICI SU  [FACEBOOK.COM/HURRASPESA](https://www.facebook.com/hurraspesa)
 [HURRASPESA](https://www.instagram.com/hurraspesa)

[WWW.HURRASPESA.IT](http://www.hurraspesa.it)

SUPER OFFERTE

100% ITALIA
MELONE RETATO
AL KG.
€1,49



DOP
Banco Taglio
FRESCHI

BISCOTTO BONITO
X12 CUORE DI MAMMA
GR.600
€2,99
AL KG € 4,98



NOVITÀ
DA HURRA

BIBITE ILARIA GOLD
CL.50
€0,25
AL L € 0,50



SENZA LATTOSIO

LATTE UHT ZYMIL
PS 1% BOTTIGLIA
LT.1
€1,09



PROSCIUTTO DI PARMA
DOP 18 MESI ALL'ETTO
€1,89



Lago di Piediluco

Il sindaco Latini ha siglato il protocollo d'intesa già sottoscritto da Regione e Fondazione Carit Restyling del centro remiero, c'è anche il Comune

TERNI

■ Era rimasto solo il Comune a dover firmare l'intesa, dopo che già si erano impegnati (finanziariamente) la Fondazione Carit, la Regione e la Federazione Canottaggio, oltre ad alcuni sponsor.

Ieri, così, il sindaco Latini ha finalmente siglato il protocollo d'intesa per l'adeguamento, la riqualificazione e il potenziamento del centro nautico "Paolo D'Aloja" di Piediluco. Firma avvenuta - specifica il Comune in una nota - "all'esito degli accertamenti tecnici e amministrativi e sulla base della delibera di giunta comunale n.137 del 22 maggio scorso". La breve cerimonia si è svolta ieri mattina a Palazzo Montani Leoni, nella sede della Fondazione Carit.

Alla firma del protocollo hanno presenziato il presidente della



In azzurro Latini con Nunzio Sorrentino (Fic)

Fondazione Carit, Luigi Carlini, l'assessore comunale allo sport, Elena Proietti, e il direttore del Centro nazionale di preparazione olimpica, Nunzio Sorrentino, che ha poi fatto visita al sindaco a Palazzo Spada. Il "restyling" al centro remiero è propedeutico alla candidatura del lago di Piediluco ad ospitare i prossimi mondiali di canottaggio del 2021.

P.G.

La redistribuzione dei canoni al Comune dà impulso al lavoro del nuovo amministratore Ricci, col fatturato già passato al segno più

Farmacie, il rilancio dopo il salvataggio

di **Giorgio Palenga**

TERNI

■ Quando fu nominato amministratore unico Federico Ricci, manager di comprovata esperienza nel ramo, visto che aveva appena completato il rilancio dell'azienda speciale delle farmacie perugine (l'Afas Perugia), la municipalizzata FarmaciaTerni

Ritrovato feeling con i clienti

Sarà applicato un 25% di sconto ad un "paniere sociale" di prodotti

più che da risanare era da ritirare su da una sorta di baratro nel quale era sprofondata. Con una situazione debitoria pesantissima e nessun segnale che inducesse ottimismo per il futuro. A poco più di tre mesi - era il 13 febbraio - il vento nelle farmacie ternane è cambiato, non foss'altro per i numeri del fatturato che dal segno meno trovato da Ricci al suo arrivo

(-7%, con una perdita stimata di 500 mila euro, a quanto certificato dalla dirigente comunale che ha studiato i conti) sono passati ad un +1% che già di per sé dimostra l'inversione di tendenza. Ma non solo. Mercoledì sera, poi, il consiglio comunale ha dato l'ok alla redistribuzione dei canoni da versare al Comune in 12 anni - parliamo di 4 milioni di euro che così verranno "spalmati" in tranche di importo diversi, a salire - deliberazione che segna il primo atto concreto di Palazzo Spada nel lavoro di risanamento che lo stesso Ricci ha avviato portando a casa i primi importanti risultati (come un piano di rientro dai debiti per un milione 200 mila euro e la riattivazione della fornitura dei farmaci). Ora il prossimo step di questo percorso che sta affrontando l'amministrato-



Corso Tacito Una delle nove farmacie della municipalizzata, cui va aggiunta anche una parafarmacia

re unico sarà il prossimo 14 giugno, quando è prevista l'approvazione del progetto di bilancio 2018, del bilancio preventivo 2019 e del piano industriale che

lo stesso manager ha predisposto. Il tutto con la condizione imprescindibile del ripianamento da parte del Comune delle perdite del 2018, cui dovrà far seguito

anche la ricapitalizzazione della società, il cui capitale sociale è di appena 254 mila euro a fronte di un fatturato di quasi 11 milioni. Ma se Ricci, tre mesi fa, si è

messo alle cure di un moribondo, oggi si può parlare di un paziente - se non in via di guarigione - quanto meno... convalescente. L'appello ai ternani di tornare ad avere fiducia nelle proprie farmacie comunali, lanciato dal manager nell'immediatezza del suo insediamento, è stato già in parte recepito e si conta di renderlo ancora più incisivo. Al riguardo nelle nove farmacie ternane della municipalizzata, più una parafarmacia, verrà messo in vendita un "paniere sociale" di beni di libera vendita, per un valore di 176 mila euro, con uno sconto del 25% sul prezzo al pubblico. E' un segnale ulteriore di avvicinamento tra l'azienda e i cittadini, perché il rilancio delle farmacie comunali - passata la fase del salvataggio e con quella del risanamento in corso - passa per un ritrovato feeling con quella che è la risorsa primaria di un'azienda come questa: i propri clienti.

Protesta ieri a Palazzo Bazzani per scongiurare la riduzione da 384 a 182 dipendenti nei prossimi tre anni, anticamera della smobilitazione

Fabbrica d'armi a rischio chiusura, i lavoratori dal prefetto

TERNI

■ Una delegazione dei lavoratori del Polo mantenimento armi leggere, ex Fabbrica d'armi, è stata ricevuta ieri dal prefetto, Di Biagi, per chiedere il suo impegno a difesa dei livelli occupazionali. Al Pmal, a fronte di 384 dipendenti civili previsti, oggi lavorano 280 persone, che si ridurranno a 182 nei prossimi tre anni per i pensionamenti, causando la dispersione del prezioso know-how acquisito, soprattutto nel settore tecnico, e il conseguente drastico calo delle prestazioni e della possibilità di raggiungimento degli obiettivi istituzionali. L'età media del personale è di 57-58 anni, che è altamente specializzato, con tipologie lavorative caratterizzate da un



Manifestazione Il presidio di lavoratori ieri davanti al palazzo della Prefettura. Una delegazione è stata poi ricevuta dal prefetto Di Biagi (Foto Principi)

elevato tasso di artigianalità e quindi sono urgenti procedere ad assunzioni perché gli eventuali nuovi entrati possano beneficiare dell'affiancamento. Senza il turnover, prima ci sarà un depotenziamento e poi la chiusura della Fabbrica, con la perdita di 384 occupati. I segretari territoriali della triplice sindacale, Rampiconi, Praiola e Bizzarri chiedono, tra l'altro, al ministro della Difesa, Trenta, l'allargamento dei sei posti messi già a concorso, la possibilità di inserire Pmal in un ambito organizzativo-funzionale interforze al fine di offrire le proprie potenzialità ad una più vasta platea di utenti sia militari che del mercato privato. Sull'aspetto economico, per

il sindacato è necessario il recupero del divario esistente, certificato attorno al 30% in meno, tra la retribuzione accessoriosa attribuita ai lavoratori civili della difesa e quella percepita dai colleghi impiegati in altri ministeri e amministrazioni. Il prefetto si è dimostrato atten-

Personale specializzato

Servono assunzioni a breve, così da garantire periodi di affiancamento

to e sensibile alle problematiche esposte e ha chiuso la riunione dicendo che farà tutto quello che rientra nelle proprie competenze, affinché i lavoratori vedano ascoltate le proprie istanze.

C.Fer.

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Dal 2 giugno
Arte contemporanea e design
Così la creatività al Quirinale
di **Edoardo Sassi**
a pagina 40

L'ad di Microsoft
Il futuro secondo Nadella:
«Il mondo sta diventando
un grande computer»
di **Cella e Ferraino**
a pagina 35



Nuovi schieramenti

UN'EUROPA IN CERCA DI LEADER

di **Franco Venturini**

Sono trascorsi quattro giorni dalle elezioni per il Parlamento di Strasburgo e il caos regna sovrano in Italia come in Europa. Con una differenza non da poco. Mentre da noi tutto è incerto ma è chiarissimo chi sia uscito leader dalle urne, in Europa si va disegnando una realtà opposta, del tutto nuova nella storia comunitaria: sta nascendo, sembrerebbe, una Europa senza leader. Senza personalità politiche trainanti, senza statisti capaci di indicare la via da seguire. Come se il Partito conservatore britannico avesse contagiato il Continente.

I federalisti, numerosi in Italia come in nessun altro Paese della Ue, forse esulteranno: finalmente, diranno in molti, vengono eliminati frenatori e condizionatori, «assi» tra Paesi potenti, riunioni e decisioni verticistiche. Illusioni, frequenti in un Paese come il nostro che ama la retorica. Ma davvero è possibile oggi immaginare una avanzata dell'integrazione o delle politiche comuni senza che ci sia qualcuno, e possibilmente più di uno, a guidare la marcia e a reggere la bandiera bicolore delle Nazioni e dell'Unione? L'Europa della nuova stagione, quella che ha superato senza troppi problemi la prova elettorale ma che per sopravvivere deve ora ricreare la fiducia dei suoi popoli e affrontare una congiuntura internazionale avversa, ha bisogno dell'esatto contrario di una comunità senza gerarchie di fatto. Ha bisogno di leader.

continua a pagina 28



GIANNELLI

GOVERNO IL SOTTOSGREGARIO CONDANNATO. VOTO SU DI MAIO: GLI ISCRITTI M5S LO CONFERMANO ALLA GUIDA

Rixi lascia. Salvini: ora basta liti o è finita Poi rilancia su flat tax in autunno e Tav

EFFETTO ELEZIONI
Il capo leghista formato premier
di **Tommaso Labate**

I pressing sull'economia e la lista nera dei ministri. Così il leader leghista veste i panni da premier.

a pagina 3

Edoardo Rixi, leghista, sottosegretario ai trasporti del governo Conte, è stato condannato in primo grado a 3 anni e 5 mesi per le «spese pazze» del gruppo della Lega alla Regione Liguria. E si è subito dimesso dal governo. Il leader del Carroccio, Matteo Salvini, ha accettato le dimissioni: «Ma ora basta liti». Poi il contrattacco su Fisco e Alta velocità.

da pagina 2 a pagina 11

L'INTERVISTA BEPPE SALA
«Milano modello per il Pd Io resto a fare il sindaco»
di **Maurizio Giannattasio**

Il sindaco di Milano Beppe Sala dice al Corriere che «Milano è un modello per il Pd». E sul suo futuro ribadisce: «Io resto a fare il sindaco».

a pagina 10

Pronunciamento della Suprema corte. Tre settimane fa la direttiva del ministro dell'Interno ai prefetti

Stop ai negozi di cannabis

In Italia 800 punti vendita: per la Cassazione è reato il commercio di olio e foglie

Per la Cassazione è reato commercializzare i derivati della cannabis light. La decisione, che stravolge un settore in piena espansione, oltre ottocento negozi, è stata presa ieri dalle sezioni unite penali. Secondo i supremi giudici, dunque, la legge non consente la vendita o la cessione a qualunque titolo dei prodotti «derivati dalla coltivazione della cannabis» come l'olio, le foglie, le infiorescenze e la resina. Farlo, scrive la cassazione, «integra il reato» di spaccio. Venti giorni fa la direttiva di Salvini.

alle pagine 12 e 13

ROMA, DOPO UN LITIGIO
Lancia il bus contro il pedone
di **Andrea Arzilli**
e **Rinaldo Frignani**

Prima gli ha vietato di salire sul bus con i cani perché non avevano la museruola. Poi l'autista dell'Atac, subito sospeso, ha cercato di investirlo. Il video choc.

a pagina 18

Lecce Indagini riaperte dopo tre anni: allora passò per suicidio



Marianna, fu omicidio? Ora è indagato il marito
di **Bepi Castellaneta**

Dopo tre anni riaperto il caso, archiviato come suicidio, sulla morte di Marianna Greco, la 37enne trovata senza vita in casa. Indagato per omicidio il marito. La Procura di Lecce, accogliendo le richieste della famiglia che non ha mai creduto al suicidio, ha disposto la riesumazione del cadavere.

a pagina 19

IL CSM

L'INCHIESTA
Soldi e viaggi: le accuse al pm Palamara
di **Fulvio Fiano**
e **Iaria Sacchettoni**

Soldi e viaggi in cambio di favori, regalie dall'imprenditore Centofanti. Ecco tutte le contestazioni a Luca Palamara.

a pagina 4



LE CARTE
Quegli incontri con Lotti e Ferri sulle nomine
di **Giovanni Bianconi**
e **Fioranza Sarzanini**

Incontri tra il 7 e il 16 maggio. Anche con Luca Lotti e Cosimmo Ferri, deputati Pd. Si condensano in questi intrecci le accuse al pm Luca Palamara.

a pagina 5

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Certezze in fumo

Vendere i derivati della cannabis light è reato. Lo ha stabilito la Cassazione, cioè un potere dello Stato. Ma allora chi aveva autorizzato in questi anni l'apertura delle centinaia di negozi che smerciano quei prodotti? Sempre lui, lo Stato. Non voglio entrare nel merito della decisione, né inoltrarmi nella disputa di salviniana memoria sull'efficacia drogante o calmante di certe resine. Mi limito sommessamente a urlare che è più facile scalare l'Everest in solitudine di quanto non lo sia fare impresa nel nostro Paese.

Mettiamo che uno abbia la bizzarra idea di aprire un'attività consentita dalla legge. Per prima cosa si accetterà che sia effettivamente consentita. Consulterà avvocati, pagherà parcelle, consumerà tempo e denaro in marche da bollo e code agli uffici

del Comune. Ottenuto il sospirato via libera, investirà una parte del proprio patrimonio, oppure chiederà un mutuo alle banche e in qualche raro caso lo otterrà. Allora affitterà un locale, assumerà dipendenti, creerà un magazzino. Ma appena l'attività comincia a uscire dalla fase embrionale, il semaforo acceso sul verde diventa rosso. Quello che era permesso, improvvisamente non lo è più. Diventa oggetto di una contesa giudiziaria, rimpallando da un ricorso all'altro, fino a planare sulle scrivanie della Cassazione o del mitologico Tar del Lazio. Se questo è lo Stato delle cose, uno straniero può pensare di investire in Italia solo se si trova sotto l'effetto di qualche droga, e neanche tanto light.

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO 3 FASI

1° RILASCIO
VITAMINE B1, B2, B3, B6, B12, MAGNESIO
Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO
LUTINA, BARIUM, SELENO, CROMO, IODIO, FERRO, ZINCO, CALCIO
Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO
VITAMINE A, C, D
Contribuiscono al tuo buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNITARIO

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON SONO INIBITI COME SOSTITUI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



Giunta, le "regole" della Lega

Niente assessori «d'area», solo nomi dalla lista dei 32 candidati

L'ITER

Proclamazione:
'balla' un seggio
Consiglio
a metà giugno

- PERUGIA -

OGGI pomeriggio o forse più realisticamente lunedì l'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale per il Comune di Perugia potrebbe emettere il verbale ufficiale di proclamazione del sindaco e dei consiglieri comunali. E non sono escluse sorprese (pare che la Lega potrebbe scendere a 5 consiglieri e il Pd a 7). A quel punto il sindaco neoeletto si insedia ed è abilitato a compiere tutti gli atti di sua competenza. Il primo cittadino entro tre giorni dalla data del verbale di proclamazione, renderà noti i risultati delle elezioni mediante un avviso da pubblicare all'albo pretorio comunale e lo comunica formalmente ai 32 consiglieri eletti. Dopo la pubblicazione, ci sono dieci giorni entro i quali Andrea Romizi invia la convocazione del primo Consiglio comunale che dovrà tenersi entro i dieci giorni successivi alla convocazione. Nella prima seduta ci sarà la convalida degli eletti, il giuramento del sindaco, la presentazione della Giunta e la nomina del presidente e dei vice del Consiglio. A questo punto è realistico che il primo consiglio si volga nella settimana dal 17 al 23 giugno.



PATTO DI FERRO Andrea Romizi vorrebbe nominare di nuovo in Giunta Michele Fioroni

- PERUGIA -

CRESCE la fibrillazione nei partiti di centrodestra. Le consultazioni per la formazione della Giunta stanno iniziando in queste ore, ma c'è già chi tira il sindaco Andrea Romizi per la giacchetta. Perché è lui che decide e lui che firma i decreti di nomina. E allora le cinque liste che hanno eletto (Lega, Progetto Perugia, Fratelli d'Italia, Perugia Civica, Forza Italia e Blu) cominciano a scalpitare e ognuno ha qualche rivendicazione da fare.

A COMINCIARE dai numeri. Progetto Perugia chiederà al sindaco tre assessori, se non altro per bilanciare i due di Fratelli d'Italia. Così facendo resterebbe spazio solo per due assessori (alla Lega ne andrà uno più il vicesindaco), con Perugia Civica (la lista di Nilo Arcudi che non è escluso opti per la presidenza del Consiglio comunale. La Lega ha intenzione di indicare a Romizi che i due nomi andranno comunque «pescati» dalla lista dei 32 candidati, non necessariamente dai sei eletti. Il

nome di Gianluca Tuteri è il più gettonato, anche se sono in leggera discesa le sue quotazioni per fare il vicesindaco, dato che aspirerebbe a una candidatura autunnale per la Regione. Se così fosse Romizi difficilmente lo nominerebbe in Giunta. Sugli altri due ancora non c'è chiarezza (anche se in «pole» c'è Alessio Fioroni) e c'è chi rinforza l'ipotesi che in quota Carroccio possa esserci anche Pao-

I NOMI «NUOVI»
Riccardo Mencaglia (Fdi)
e l'avvocato Francesco Gati in quota «Blu»

lo Mariotti («Il piovra») con delega al Commercio. Ma la Lega, come detto, non ha intenzione di pescare da fuori. I nomi che farà «Progetto Perugia» sono ormai noti: Edi Cicchi (Servizi sociali), Leonardo Varasano (Cultura?), Otello Numerini (Infrastrutture e mobilità). A Fratelli d'Italia andrebbero due assessori quindi. Le «indiziate» restano Clara Pastorelli

(Sport) e Fotini Giustozzi (Commercio-Turismo), anche se non è affatto da escludere che Squarta e Prisco optino per Riccardo Mencaglia o il ponteggiano Paolo Befani, primo dei non eletti. Tutto dipenderà dalle quote rosa.

ECCO quindi che se il primo cittadino scegliesse un tecnico di sua fiducia Cristina Bertinelli (assessore al Bilancio uscente), Fdi potrebbe optare per un uomo e la Lega indicare una donna (Roberta Ricci?). Per l'altro assessore esterno Michele Fioroni resta il nome più gettonato (deleghe all'Urbanistica, Marketing e Sviluppo economico): Romizi è pronto a riconfermarlo anche per il gran lavoro effettuato durante la campagna elettorale. Ma non è escluso che uno dei due esterni possa essere Matteo Grandi, il giornalista-autore televisivo-blogger, altro uomo di fiducia del sindaco. E nelle ultime è rimbalzata anche la voce che nutra qualche possibilità di entrare in Giunta l'avvocato Francesco Gatti, in quota «Blu».

michele nucci



Virginio Caparvi

IL CARROCCIO

«Il risultato di Perugia? Mi aspettavo qualcosa in più»

- PERUGIA -

«**DELUSO** dal risultato di Perugia? No, non direi. Mi aspettavo uno o due punti in più, ma sono molto soddisfatto di come sia andata». A dirlo è il coordinatore regionale della Lega Umbria, Virginio Caparvi, che analizza il voto nel capoluogo. Alcuni infatti avrebbero espresso perplessità sulle preferenze raccolte a Perugia, soprattutto perché rispetto alle Europee (31%), il consenso si è dimezzato (15%). «Siamo il primo partito della coalizione, questo è un dato di fatto - spiega Caparvi - C'era un civismo forte, ma il risultato ci piace. Saremo mettere le nostre competenze al servizio della comunità. Sapevamo bene che le elezioni sono tra loro diverse - spiega - Non è un caso che a Marsciano o a Foligno dove avevamo un candidato della Lega, siamo su percentuali del 22 o 26%, che sono risultati pazzeschi. E' chiaro che a Perugia Romizi non ha una connotazione Lega, viene da Forza Italia e da cinque anni di governo della città e la sua lista civica sapevo che avrebbe avuto un peso importante. A Giano ad esempio - conclude - abbiamo raccolto il 69% con il nostro candidato, ma è un voto molto legato alla persona, non credo la Lega li valga quella percentuale».



Maria Teresa Frenguelotti

IL CASO RICOVERATA IN OSPEDALE: SERVIZIO KO «Diritto di voto negato a mia zia»

- PERUGIA -

«**MIA ZIA**, costretta su un letto dell'ospedale, non ha potuto votare, nonostante avessimo sbrigato tutte le pratiche burocratiche per richiedere un operatore di seggio in camera». A denunciare l'episodio Maria Teresa Frenguelotti, che parla dell'esercizio di un diritto fondamentale negato. «Non so se il disguido sia dipeso dall'azienda sanita-

ria o dal Comune. Per quello che ci riguarda - prosegue la signora Maria Teresa - abbiamo riempito il modulo che ci è stato consegnato per richiedere il servizio e di cui siamo ancora in possesso. Ci hanno assicurato che sarebbe venuto un operatore per mettere in condizioni mia zia di votare, visto che lei era impossibilitata a muoversi. Ma così non è stato».

TRIBUNALE DI PERUGIA

IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI, STRUTTURE TURISTICHE

CITTA' DI CASTELLO - VIA G. DI VITTORIO, 16

LOTTO 1) CAPANNONE industriale a carattere artigianale/commerciale e relativi uffici. L'immobile è costituito da 2 blocchi, entrambi con struttura in cemento armato.

Prezzo base Euro 200.765,60.

VIA PIEMONTE, 16

LOTTO 3) PORZIONE DI IMMOBILE A CARATTERE ARTIGIANALE/COMMERCIALE composta da 2 capannoni con struttura portante in cemento armato ascrivibile agli anni '80 e copertura con elementi in cemento amianto.

Prezzo base Euro 142.198,29.

Vendita senza incanto c/o Studio Dott. Mariotti Città' Di Castello Via Pierucci, 9 in data 16/07/19 ore 16:00. G.D. Dott. Umberto Rana. Professionista Delegato alla vendita e Liquidatore Giudiziale Dott. Simone Mariotti tel. 075/8521080. Rif. CP 28/2012 PE633837

Informazioni su sito Internet www.giustizia.umbria.it - www.astalegale.net - www.publicomonte.it - www.portaleaste.it (A cura di Astalegale.net S.p.A. tel. 848.800.583)

PELLEGRINAGGIO UNITALSI

DAL 26 GIUGNO al 2 luglio è in programma il pellegrinaggio regionale a Lourdes organizzato dall'Unitalsi dell'Umbria con malati, volontari e pellegrini e che sarà presieduto dal vescovo di Terni, Giuseppe Piemontese. Prenotazioni all'Unitalsi in via Aminale: telefono 0744.433510.

CONVEGNO DEI MECCANICI

SI SVOLGERÀ sabato a Palazzo dei Priori, a Narni, il convegno Meccanici Lancia che vedrà protagonisti gli esperti dei motori della prestigiosa casa automobilistica italiana. L'iniziativa è organizzata dal Club autoveicolo d'epoca, patrocinata dal Comune, con l'associazione Acme.

Palazzetto e Città dello sport, conto da 20 milioni

Rivoluzione urbanistica al Foro Boario. Melasecche: «Ora Terni cambierà volto»

- TERNI -

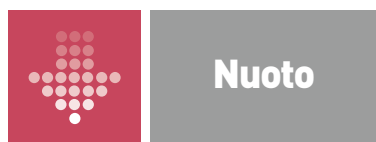
UN'OPERAZIONE da almeno venti milioni di euro: il Palazzetto dello Sport al Foro Boario. Progetto che torna a far parlare di Città dello Sport, espressione che evoca fallimenti amministrativi passati. Ma il tempo passa. «Si vanno a definire tutte le componenti di un puzzle estremamente complesso che va a realizzare la Città dello Sport, dopo decenni di parole, in cui rimane solo lo Stadio Liberati a necessitare di una seria riqualificazione, comunque a portata di mano, sol che lo si voglia, con soluzioni moderne, possibili, alla luce del sole - annuncia l'assessore ai lavori pubblici, Enrico Melasecche -. Ringrazio sentitamente la Fondazione Carit che ha deciso di contribuire alla realizzazione del Palasport di Terni con 2 milioni di euro, come da nostra richiesta. Si tratta dell'opera più importante che verrà portata a termine in questa consiliatura».

COSÌ la descrive Melasecche: «Non solo la riqualificazione dell'area più importante della città a ridosso del centro storico, circa sette ettari, contornata dal fiume Nera, Stadio Liberati, ferrovia Terni-Sulmona e Viale dello Stadio ma, altrove, la realizzazione del nuovo Mattatoio, final-

mente in regola, oltre potenzialmente anche di un piccolo polo dell'ortofrutta se il mercato manifesterà interesse ed energie adeguate. La struttura sportiva principale consentirà eventi cui potranno assistere 4.000 spettatori, 5500 nel caso di spettacoli musicali e culturali e, in estate, ben 4500 posti all'aperto in riva al fiume Nera, finalmente recuperato alla città con le nuove piste ciclabili urbane e le due extra

urbane verso Narni e la Cascata». Fantascienza? Speriamo di no. «Un salto di qualità reale - aggiunge Melasecche - per una Terni che ha bisogno come l'ossigeno di nuove occasioni di sviluppo e di ritrovato ruolo. Opere complementari essenziali sono i due sottopassi, in Viale dello Stadio e sotto la Ferrovia Terni-Sulmona, cui stiamo lavorando, oltre a parcheggi che metteremo

in rete e che andranno a risolvere problemi di sempre rendendo quell'area finalmente permeabile. L'operazione muove quindi un valore complessivo ben superiore ai circa 17 milioni di investimento della Silc di Simon Pietro Salini ma giunge ad un valore integrato di circa 20 milioni di euro che porterà sviluppo, lavoro e prestigio anche per tutti i comuni circostanti». **Ste.Cin.**



In arrivo mille atleti

Mille gli atleti provenienti da tutta Italia che da oggi a domenica partecipano al quinto Meeting nazionale di nuoto Città di Terni, alle Piscine dello Stadio. Settanta le società partecipanti e 3mila le presenze attese, tra partecipanti e accompagnatori. «La manifestazione - spiegano i promotori - mira a valorizzare il nuoto, ma anche la cultura dello sport, la salute, la solidarietà e il territorio».



ASSESSORE Enrico Melasecche ha la delega ai lavori pubblici

PER LE AZIENDE

Digitale, estero e scuola-lavoro Ecco i fondi

- TERNI -

IN ARRIVO 200mila euro di contributi per le piccole e medie imprese del territorio da parte della Camera di Commercio. Tre i bandi pubblicati dall'ente camerale diretti alle aziende che investiranno nel digitale, nell'internazionalizzazione o sosterranno progetti di alternanza scuola-lavoro. Il più rilevante, di 76mila euro, è riservato alle aziende che nel 2019 hanno ospitato o ospiteranno studenti delle scuole superiori in percorsi di alternanza scuola-lavoro. I contributi riconosciuti a ogni singola impresa sono stati raddoppiati rispetto all'edizione del 2018. Per le imprese che vogliono aprirsi ai mercati esteri, la Camera di Commercio ha invece messo a disposizione 70mila euro per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di rilevanza internazionale in Italia e all'estero. Novità di questo bando, tra le spese ammissibili, ci sono anche quelle per certificare i propri prodotti o proteggere il marchio di impresa nei Paesi esteri. Termine per la presentazione delle domande il 31 dicembre. Infine aumentano a 66mila euro i finanziamenti a disposizione per l'acquisto di tecnologie e di macchinari in ambito 4.0 oltre ai servizi di formazione e consulenza. I voucher saranno erogati per un massimo di 6mila euro ad impresa e le domande potranno essere presentate fino al 15 luglio. «Con questi progetti sosteniamo il tessuto imprenditoriale in un'ottica di sviluppo, di innovazione», sottolinea il presidente dell'ente camerale, Giuseppe Flamini.



Giuseppe Flamini

Ex discarica e contaminazioni: i Cinque Stelle all'attacco

- TERNI -

APPROVATO dal Consiglio comunale un atto di indirizzo presentato dal M5s sulla potenziale contaminazione del suolo e sottosuolo dell'ex discarica Rsu gestita dal Comune. Un atto incentrato soprattutto sulla chiarezza e la tempestiva informazione della cittadinanza. Il documento prende spunto da un carteggio riscontrato sul protocollo del Comune di Terni in merito a una fuoriuscita di percolato avvenuta a

marzo scorso. «Questa amministrazione aveva promesso discontinuità - tuona il capogruppo M5S Thomas De Luca -, ma non è stata data minima notizia di un evento del genere. Una situazione estremamente grave ma taciuta. Ribadisco: gestione dell'evento estremamente discutibile». Sull'episodio ha riferito in aula l'assessore all'ambiente, Benedetta Salvati: «I tecnici comunali si recano quotidianamente alla discarica. Il 28 marzo un tecnico si è reso conto di un affioramento e lo ha segnalato.

INTERVENTO effettuato in base al Testo unico ambientale, è stata fatta la comunicazione agli enti interessati, dalla Regione, alla Provincia, all'Arpa, al ministero dell'Ambiente. Per quanto riguarda gli interventi di messa in sicurezza, nell'immediato è stato scavato un pozzo drenante che ha raccolto l'affioramento. È intervenuta Arpa che ha dato luogo ai prelievi e campionamento, l'entità della contaminazione sarà decretata dai risultati delle analisi».

POLEMICA IL CONSIGLIO COMUNALE CONVOCA IL DIRETTORE GENERALE Carenza di personale al S. Maria, è allarme

- TERNI -

IL RECENDE grido d'allarme dei sindacati del comparto sanità sulle gravi carenze di personale all'ospedale Santa Maria, determina l'ennesimo documento sul tema del Consiglio comunale, che convoca il direttore generale del nosocomio in audizione. «L'atto - spiega il consigliere Claudio Fiorelli dei Cinque Stelle - nasce dalla gravissima carenza di personale medico, infermieristico, tecnico, ausiliario ed amministrativo dell'Azienda ospedaliera di Terni». Una situazione che si è aggravata nell'ambi-

to della cosiddetta Sanitopoli, era stato denunciato mercoledì dai sindacati, che ha avuto ripercussioni anche sulla situazione dell'amministrazione sanitaria di Terni. Il documento è stato integrato da un emendamento della maggioranza di centrodestra nel quale si chiede la convocazione al più presto possibile della direzione generale dell'Azienda Ospedaliera, diretta dal commissario Maurizio Dal Maso, in audizione per riferire sulla carenza di personale. Il Consiglio impegna, infine, il sindaco a relazionare in seconda commissione in ordine alle risultanze delle indagini della task force inviata dal Ministero.

fino al 9 giugno 2019
SOLO TITOLARI
MASSIMO ACQUISTABILE 3 PEZZI ASSORTITI

DETERSIVO LIQUIDO LAVATRICE DIXAN
classico/lavanda
81 lavaggi - 3x1,350 L

6,99
€ 1,73 al L

CONAD
Persone oltre le cose

OFFERTA VALIDA NEI PUNTI VENDITA PAC2000A CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA E CHE ESPONGONO IL MATERIALE PUBBLICITARIO. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.



ristora
INSTANT TEA

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ristora
INSTANT TEA

Venerdì 31 maggio 2019 € 1,20

S. Visitazione della B.V. Maria
Anno LXXV - Numero 148

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 * Abbinamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20

www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Si è insediato il governo Salvini

Matteo va subito all'incasso della vittoria elettorale e detta ai grillini l'agenda delle priorità. Subito flat tax, condono e stop al codice degli appalti. E volano frecciate ai ministri a 5 stelle

IL TEMPO di Oshø



Oh, non è che me stai a dà la light?"

"Ma che sei matto... mica vojo finì ar gabbio"

I giudici mandano in fumo le canne light

Laghi → a pagina 13

Salvini fa valere la sua golden share sul governo dopo il voto europeo. Approfitta del «processo» a Di Maio per rubare la scena, «commissariare» il ministro Tria, annunciare il piano economico della Lega e paventare un rimpasto. Tra le proposte del Carroccio, anche lo stop per due anni al codice degli appalti. Intanto il sottosegretario Rixi viene condannato a 3 anni e 5 mesi per peculato e si dimette disinnescando un altro scontro con i Cinquestelle.

Galeri e Solimene → alle pagine 4 e 5

Tofalo la pensa come la Lega Trenta in difesa Il suo vice M5s l'attacca duro



Mineo → a pagina 3

Conducente litiga con un passeggero e tenta di investirlo. Donna scivola sui binari e muore: circolazione in tilt Atac horror: tra bus e metro una giornata da jungla

Non c'è pace sui rifiuti Si rompe l'ultima discarica Pure Rocca Cencia va ko

Magliaro → a pagina 20

Caos trasporti nella Capitale. In un video girato nei pressi del Corviale, un autista Atac, dopo un diverbio, investe un pedone fortunatamente senza conseguenze. Tragedia alla fermata Lepanto della metro A: una ragazza senegalese scivola dalla banchina e viene travolta da un convoglio. Inutili i soccorsi. Ferma per guasto anche la linea B.

Barlozzetti, Conti e Magliaro → alle pagine 10 e 11

Tragedia nel centro della capitale Giù dal 4° piano dell'hotel Muore manager del cinema

Meloni → a pagina 23

Confermato capo con l'80% Chi l'avrebbe mai detto Rousseau salva Di Maio

Carta → a pagina 3

Il comitato di presidenza azzurro «Congresso in autunno» Il Cav placa gli animi in FI

De Leo → a pagina 6

Il retroscena sulla guerra fra De Rossi e Totti è l'ultima mazzata In pezzi il cuore dei tifosi giallorossi

Non c'è pace per la Roma. Ad avvelenare ulteriormente il clima arrivano i retroscena a base di faide interne (De Rossi e i senatori contro tecnico e dirigenza, Francesco Totti incluso) e congiure che avrebbero segnato fin dal principio una stagione maledetta. I diretti interessati minacciano querele, il club smentisce tutto.

Biafora e Lo Russo → a pagina 28



baccaverde
L'essenza del Gusto

RISTORANTE BACCAVERDE
VIA VITTORIO TRUCCHI 10, ROMA
06.30363061 INFO@BACCAVERDE.IT



Israele torna alle urne: Lieberman "Bruto" pugnala alla schiena l'ex amico Netanyahu e gli blocca il nuovo governo. Forse il vecchio Bibi è davvero finito



9 0531
772037 089006



il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

CAPSULE GOURMET **ristora**

Venerdì 31 maggio 2019 - Anno 11 - n° 148
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 8,00 con il libro "Il gesto"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009



Luca Palamara e Luca Lotti

TOGHE&MAZZETTE L'accusa: "40mila euro per trasferire il pm sul caso Eni" "Csm, tangente a Palamara" Il pm intercettato con Lotti

■ Negli atti nella procura di Perugia il passaggio di Longo da Siracusa a Gela poi "bloccato dal Quirinale". Indagati anche il procuratore Fava e il consigliere Spina: avrebbero informato dell'inchiesta il collega

◦ LILLO, MASCALI, MASSARI E PACELLI A PAG. 8-9

L'INDIPENDENZA DEI MAGISTRATI È MINACCIATA PURE DALL'INTERNO

◦ GIAN CARLO CASELLI A PAG. 13

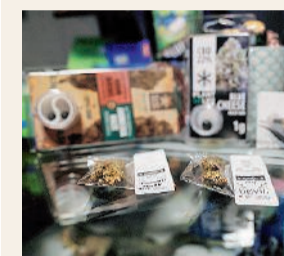
La cattiveria

Il ministro dell'Interno Matteo Salvini minaccia di revocare la scorta a Roberto Saviano. Spoilerando la quinta stagione di "Gomorra"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

LA CASSAZIONE

Cannabis light, la Corte affossa tremila startup



◦ DELLA SALA E DIMALIO A PAG. 11

Il porto dei veleni

» MARCO TRAVAGLIO

Come avrete capito, se siete riusciti a non perdervi nella giungla di magistrati, correnti, indagati, indagatori, dossieranti e dossierati, è in corso una guerra all'ultimo veleno per la poltrona di capo della Procura di Roma. È appena andato in pensione il potente Giuseppe Pignatone, già procuratore aggiunto a Palermo e capo a Reggio Calabria. E la commissione Incarichi direttivi del Csm ha votato sui tre candidati più accreditati alla successione: il Pgd di Firenze Marcello Viola, il procuratore di Firenze Giuseppe Creazzo e il procuratore di Palermo Francesco Lo Voi. Viola ha avuto 4 voti, Creazzo e Lo Voi 1 a testa. Ora deve votare il Plenum. Viola e Lo Voi sono iscritti alla corrente conservatrice di Magistratura Indipendente, che sostiene il primo, mentre paradossalmente i progressisti di Area appoggiano Lo Voi. Creazzo è della corrente centrista Unico. L'allungo di Viola si deve al sostegno di Autonomia e Indipendenza (la corrente di Davigo) e dei laici M5S e Lega. Pignatone gradirebbe il suo amico Lo Voi, e pure Mattarella, che del Csm è il presidente. Ma le Procure non sono dinastie ereditarie, dunque la commissione del Csm ha deciso altrimenti. E subito s'è scatenato il fuoco incrociato dei dossier (fra magistrati: i politici, in tutto ciò, sono spettatori) per screditare sia gli amici sia gli avversari di Viola. Senza che nessuno si periti di far sapere perché Viola sarebbe il procuratore sbagliato e gli altri due quelli giusti.

Eppure Viola, già pm antimafia a Palermo, poi procuratore a Trapani, infine Pga Firenze, non ha mai dato adito a scandali: tutti lo descrivono come un serio e onesto lavoratore. Di Creazzo invece s'è parlato di recente per un'inchiesta a Genova sulla presunta gestione "morbida" delle indagini della sua Procura sui concorsi universitari truccati. Quanto a Lo Voi, ancora grida vendetta la sua nomina a procuratore di Palermo, quando il Csm calpestò le proprie regole interne per scavalcare i più titolati Lo Forte e Lari (ritenuti pericolosi perché troppo inclini a indagare sulle trattative Stato-mafia e i mandanti esterni delle stragi), obbedire alle interferenze di re Giorgio e premiare Lo Voi anche perché veniva da Eurojust, incarico fuori ruolo, cioè di nomina politica, anzi governativa (e del governo Berlusconi!), che avrebbe dovuto costituire un punto a suo sfavore, non certo a suo favore. È lo stesso Lo Voi che a gennaio sedeva alla cena dei lobbisti con Boschi & Salvini. Credendo di far cosa gradita, Repubblica racconta che Lo Voi garantirebbe "continuità" col "metodo Pignatone", tutt'altro che immune da ombre, da Palermo a Roma.

SEGUE A PAGINA 24

FUORI CONTROLLO Conte verso il chiarimento: "Vedremo se ci sono le condizioni"

Salvini si crede il premier

E fa dimettere nelle proprie mani il viceministro Rixi condannato

Mannelli



bastava ricordarsi che il concetto base era binario...

al vaffanculo d'andata segue sempre il vaffanculo di ritorno

■ Tre anni e mezzo di carcere al leghista per le "spese pazze" in Regione Liguria. Il leader del Carroccio evita lo scontro sulla giustizia, ma punta a dettare l'agenda di governo. Il presidente del Consiglio convocherà i suoi vice entro lunedì prossimo

◦ DI FOGGIA, SANSA E ZANCA A PAG. 2-3

CASAL BRUCIATO

La famiglia Rom e i suoi bambini minacciati "h 24"



◦ RODANO A PAG. 10

SU ROUSSEAU Roberto Fico si è astenuto

M5S, gli iscritti confermano Di Maio con l'80% dei voti



56 mila votanti Nella foto Di Maio con Grillo e Casaleggio Ansa

◦ A PAG. 5

PAOLA TAVERNA: "MA IL TAV È INUTILE"
"Ora saremo più europeisti"

◦ DE CAROLIS A PAG. 5

QUELLA SINISTRA CHE NON CONOSCE PIÙ IL SUO POPOLO

◦ DANIELA RANIERI A PAG. 13

DEL RIO-FRANCESCHINI

Pd, nasce il fronte del dialogo coi 5S

◦ MARRA A PAG. 6

MARCO BELLOCCHIO "Niente premi a Cannes? Non sto dentro certi giochi"

"Io non tradisco: mai con il potere"

» FEDERICO PONTIGGIA

Marco Bellocchio, Il traditore ha già superato i 2 milioni di euro al botteghino. Un ottimo esito. Ho fatto film con un buon impatto al box office, ma nulla di paragonabile, almeno da Buongiorno, notte nel 2003. Peraltro, mi dicono il risultato de Il traditore sia nettamente superiore, e in un'epoca di cinema-

tografi deserti.

Come se lo spiega?

La Storia - non la insegnano più a scuola, assurdo! - attrae, le parole tradimento, mafia anche. Poi, c'è Pierfrancesco Favino, un attore molto popolare che ha un ruolo perfetto. Si temeva la lunghezza (due ore e 25 minuti, ndr), invece no. Però sono mancati i premi a Cannes.

SEGUE A PAGINA 19



LA BUGIA DEL GIORNO

Mercatone Uno
L'autorizzazione è stata data dopo 4 gare deserte. Alternativa sarebbe stata la chiusura. La vendita perfezionata ad agosto

CARLO CALENDIA

◦ La smentita è a pagina 14

Che c'è di BELLO

La camorra si fa il selfie, Fonte recita il carcere, la tele di Ingres

DA PAG. 20 A PAG. 23

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Dal 2 giugno
Arte contemporanea e design
Così la creatività al Quirinale
di **Edoardo Sassi**
a pagina 40

L'ad di Microsoft
Il futuro secondo Nadella:
«Il mondo sta diventando
un grande computer»
di **Cella e Ferraino**
a pagina 35



Nuovi schieramenti

UN'EUROPA IN CERCA DI LEADER

di **Franco Venturini**

Sono trascorsi quattro giorni dalle elezioni per il Parlamento di Strasburgo e il caos regna sovrano in Italia come in Europa. Con una differenza non da poco. Mentre da noi tutto è incerto ma è chiarissimo chi sia uscito leader dalle urne, in Europa si va disegnando una realtà opposta, del tutto nuova nella storia comunitaria: sta nascendo, sembrerebbe, una Europa senza leader. Senza personalità politiche trainanti, senza statisti capaci di indicare la via da seguire. Come se il Partito conservatore britannico avesse contagiato il Continente.

I federalisti, numerosi in Italia come in nessun altro Paese della Ue, forse esulteranno: finalmente, diranno in molti, vengono eliminati frenatori e condizionatori, «assi» tra Paesi potenti, riunioni e decisioni verticistiche. Illusioni, frequenti in un Paese come il nostro che ama la retorica. Ma davvero è possibile oggi immaginare una avanzata dell'integrazione o delle politiche comuni senza che ci sia qualcuno, e possibilmente più di uno, a guidare la marcia e a reggere la bandiera bicolore delle Nazioni e dell'Unione? L'Europa della nuova stagione, quella che ha superato senza troppi problemi la prova elettorale ma che per sopravvivere deve ora ricreare la fiducia dei suoi popoli e affrontare una congiuntura internazionale avversa, ha bisogno dell'esatto contrario di una comunità senza gerarchie di fatto. Ha bisogno di leader.

continua a pagina 28

GIANNELLI



GOVERNO IL SOTTOSGREGARIO CONDANNATO. VOTO SU DI MAIO: GLI ISCRITTI M5S LO CONFERMANO ALLA GUIDA

Rixi lascia. Salvini: ora basta liti o è finita Poi rilancia su flat tax in autunno e Tav

EFFETTO ELEZIONI

Il capo leghista formato premier

di **Tommaso Labate**

Il pressing sull'economia e la lista nera dei ministri. Così il leader leghista veste i panni da premier.

a pagina 3

Edoardo Rixi, leghista, sottosegretario ai trasporti del governo Conte, è stato condannato in primo grado a 3 anni e 5 mesi per le «spese pazze» del gruppo della Lega alla Regione Liguria. E si è subito dimesso dal governo. Il leader del Carroccio, Matteo Salvini, ha accettato le dimissioni: «Ma ora basta liti». Poi il contrattacco su Fisco e Alta velocità.

da pagina 2 a pagina 11

L'INTERVISTA BEPPE SALA

«Milano modello per il Pd Io resto a fare il sindaco»

di **Maurizio Giannattasio**

Il sindaco di Milano Beppe Sala dice al Corriere che «Milano è un modello per il Pd». E sul suo futuro ribadisce: «Io resto a fare il sindaco».

a pagina 10

Pronunciamento della Suprema corte. Tre settimane fa la direttiva del ministro dell'Interno ai prefetti

Stop ai negozi di cannabis

In Italia 800 punti vendita: per la Cassazione è reato il commercio di olio e foglie

Per la Cassazione è reato commercializzare i derivati della cannabis light. La decisione, che stravolge un settore in piena espansione, oltre ottocento negozi, è stata presa ieri dalle sezioni unite penali. Secondo i supremi giudici, dunque, la legge non consente la vendita o la cessione a qualunque titolo dei prodotti «derivati dalla coltivazione della cannabis» come l'olio, le foglie, le infiorescenze e la resina. Farlo, scrive la cassazione, «integra il reato» di spaccio. Venti giorni fa la direttiva di Salvini.

alle pagine 12 e 13

ROMA, DOPO UN LITIGIO

Lancia il bus contro il pedone

di **Andrea Arzilli**
e **Rinaldo Frignani**

Prima gli ha vietato di salire sul bus con i cani perché non avevano la museruola. Poi l'autista dell'Atac, subito sospeso, ha cercato di investirlo. Il video choc.

a pagina 18

Lecce Indagini riaperte dopo tre anni: allora passò per suicidio



Marianna Greco, 37 anni, fu trovata morta in casa il 30 novembre del 2016. Suicidio, disse la Procura, ma ora si indaga per omicidio

Marianna, fu omicidio? Ora è indagato il marito

di **Bepi Castellaneta**

Dopo tre anni riaperto il caso, archiviato come suicidio, sulla morte di Marianna Greco, la 37enne trovata senza vita in casa. Indagato per omicidio il marito. La Procura di Lecce, accogliendo le richieste della famiglia che non ha mai creduto al suicidio, ha disposto la riesumazione del cadavere.

a pagina 19

IL CSM

L'INCHIESTA

Soldi e viaggi: le accuse al pm Palamara

di **Fulvio Fiano**
e **Iaria Sacchettoni**

Soldi e viaggi in cambio di favori, regalie dall'imprenditore Centofanti. Ecco tutte le contestazioni a Luca Palamara.

a pagina 4



Luca Palamara, 50 anni

LE CARTE

Quegli incontri con Lotti e Ferri sulle nomine

di **Giovanni Bianconi**
e **Fioranza Sarzanani**

Incontri tra il 7 e il 16 maggio. Anche con Luca Lotti e Cosimmo Ferri, deputati Pd. Si condensano in questi intrecci le accuse al pm Luca Palamara.

a pagina 5

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Certezze in fumo

Vendere i derivati della cannabis light è reato. Lo ha stabilito la Cassazione, cioè un potere dello Stato. Ma allora chi aveva autorizzato in questi anni l'apertura delle centinaia di negozi che smerciano quei prodotti? Sempre lui, lo Stato. Non voglio entrare nel merito della decisione, né inoltrarmi nella disputa di salviniana memoria sull'efficacia drogante o calmante di certe resine. Mi limito sommessamente a urlare che è più facile scalare l'Everest in solitudine di quanto non lo sia fare impresa nel nostro Paese.

Mettiamo che uno abbia la bizzarra idea di aprire un'attività consentita dalla legge. Per prima cosa si accetterà che sia effettivamente consentita. Consulterà avvocati, pagherà parcelle, consumerà tempo e denaro in marche da bollo e code agli uffici

del Comune. Ottenuto il sospirato via libera, investirà una parte del proprio patrimonio, oppure chiederà un mutuo alle banche e in qualche raro caso lo otterrà. Allora affitterà un locale, assumerà dipendenti, creerà un magazzino. Ma appena l'attività comincia a uscire dalla fase embrionale, il semaforo acceso sul verde diventa rosso. Quello che era permesso, improvvisamente non lo è più. Diventa oggetto di una contesa giudiziaria, rimpallando da un ricorso all'altro, fino a planare sulle scrivanie della Cassazione o del mitologico Tar del Lazio. Se questo è lo Stato delle cose, uno straniero può pensare di investire in Italia solo se si trova sotto l'effetto di qualche droga, e neanche tanto light.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?



3 FASI

5 minuti 1 minuto 8 minuti

SUSTENIUM

Bioritmo 3

MULTIVITAMINICO

UOMO 60+

MULTIVITAMINICO

3 FASI

TECNOLOGIA



SUSTENIUM

1° RILASCIO

VITAMINE B1, B2, B3, B6, B12, MAGNESIO

Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO

2° RILASCIO

LUTINA, BARIUM, SELENO, CROMO, IODIO, FERRO, ZINCO, CALCIO

Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE

3° RILASCIO

VITAMINE A, C, D

Contribuiscono al tuo buon funzionamento del tuo SISTEMA IMMUNITARIO

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

90531
9 771120 498008

Docufilm Il regista Penny Lane e la follia della Setta di Satana

ANTONIO MONDA — P. 27

Interviste Turci e Irene Grandi "Noi due, le signore del rock"

NEGRI E PAVANELLO — PP. 28 E 29

MotoGp Marquez: Formula 1? No grazie, qui faccio la differenza

MATTEO AGLIO — P. 37



LA STAMPA

VENERDÌ 31 MAGGIO 2019



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 153 II N. 147 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



La Cassazione "Reato vendere cannabis light"

FERRIGO, GIOVANNINI, GIUBILEI — P. 2 E 3

UNA SENTENZA STRAVOLGE IL MERCATO

Il conto esoso dell'incertezza

ALBERTO MINGARDI — P. 3

AFP/BEATA ZAWRZEL

L'INCHIESTA SULLA NOMINE IN MAGISTRATURA: PERQUISITA LA CASA DELL'EX CAPO ANM

Salvini contro i giudici E la guerra nel Csm preoccupa il Quirinale

Rixi condannato lascia il governo. Il vice premier: non c'è uno straccio di prova

NUOVA STRATEGIA CON I CINQUESTELLE L'INSOLITA SCELTA DEL CAPITANO

FLAVIA PERINA — P. 25

Salvini accetta l'addio del viceministro Edoardo Rixi, condannato per le «spese pazze» alla Regione Liguria, ma attacca i giudici: «Ci sono spacciatori liberi e politici condannati senza prove». I contrasti alla Procura di Roma, intanto, allarmano il Quirinale. **DE FAZIO, DI MATTEO, GRIGNETTI, INDICE, IZZO, LA MATTINA** — P. 4-5-6-7

IL SINDACO ELETTO CON IL 92%

Nel paese irpino che vota Matteo come in Padania

FRANCESCA PACI — P. 13



LE ALLEANZE MANCATE

Da Orban e Verdi un doppio "no" a Lega e grillini

LETIZIA TORTELLO — P. 11

LA GEOGRAFIA POLITICA DOPO IL VOTO

UN NUOVO EUROPEISMO

MARTA DASSÙ — P. 11

SERVE PIÙ UE PER DIFENDERE L'IDENTITÀ

IL PARADOSSO SOVRANISTA

MARCO ZATTERIN — P. 10

STAMPA PLUS ST+

GERUSALEMME

GIORDANO STABILE

Smacco a Netanyahu Israele obbligato a tornare alle urne

P. 15



REPORTAGE

GIUSEPPE AGLIASTRO

Putin investe miliardi nell'hi-tech ma metà dei russi è in povertà

P. 17



LE STORIE

ANDREA PARODI

Il Piemonte omaggia gli eroi senz'armi della Resistenza

P. 31

PAOLA GUABELLO

Biella, uno studio per catalogare la valle dei rododendri

P. 31

BUONGIORNO

I buchi del formaggio

MATTIA FELTRI

Vi propongo due commenti, uno appartiene a uno statista e l'altro a uno che passava di lì. Commento di quello che passava di lì: «Sovranisti chiacchieroni, prima gli italiani rimane un inutile slogan. Alla faccia del Made in Italy». Commento dello statista: «Negli stessi giorni in cui Lactalis compra la Nuova Castelli, Fca fa un accordo alla pari con Renault. È sempre più un gioco di squadra franco-italiano necessario alla competitività del nostro Paese e dell'Europa intera: è una battaglia fra pesi massimi e Usa e Cina non hanno interesse a che l'Europa si rafforzi. Viva questa storica alleanza». Quello che passava di lì e lo statista parlano di Lactalis (che già ha comprato Galbani, Invernizzi, Locatelli eccetera, come Campari si è comprata Grand Marnier e Lavazza si è comprata Carte Noir) a cui va in tasca Nuova

Castelli, grande produttrice di parmigiano reggiano. Toca notare che quello che passava di lì l'ha detta uguale uguale a Giorgia Meloni, scandalizzata dal governo che non tutela prodotti e lavoratori italiani. Purtroppo i due - quello che passava di lì e Giorgia Meloni - ignorano che Lactalis ha rilevato la quota di un fondo inglese, per cui quanto a italianità non cambia nulla. Purtroppo/bis quello che passava di lì è Maurizio Martina, del Pd, per il quale il governo sovranista non è abbastanza sovranista, e se questa è la strategia degli europeisti tanto vale buttarsi in mare con una forma di grana al collo. Ah, dimenticavo: lo statista è Riccardo Illy, quello del caffè, che nel frattempo si è preso il cioccolato inglese Prestat e il tè francese Dammann Frères. Tanti saluti dal mondo, là fuori. —

Fondazione Edison, in occasione del suo ventennale, ha elaborato una serie di fascicoli sull'economia italiana liberamente scaricabili da www.fondazioneedison.it





CONFERMATO DI MAIO

I grillini premiano il fallito

L'80% della base cinquestelle vota per tenersi Gigino come capo. Adesso il governo può ripartire verso il baratro. M5S non è in grado di combinare nulla, al massimo farà altri danni

Salvini mette fretta: sblocca-appalti, nuova pace fiscale e no manovre

FAUSTO CARIOTI

Eccitante e imprevedibile quanto un reportage di Alessandro Di Battista dal Guatemala, è andato in scena ieri il referendum «per confermare la fiducia a Luigi Di Maio», come annunciava (...)
segue → a pagina 3

Fallirà anche da vice-Matteo

PIETRO SENALDI

Di Maio è stato confermato capo (dimezzato) di M5S dai disperati che frequentano la piattaforma della Casaleggio Associati. C'era da aspettarselo, Gigino ha fallito e il Movimento di chi non ha né arte né parte e ha come elemento qualificante del proprio programma lo stipendio a chi non fa nulla, l'ha premiato. D'altronde, e questa è la notizia drammatica, i grillini non avevano nessuno di migliore sottomano per sostituire rapidamente l'ex disoccupato di successo di Pomigliano d'Arco, che pertanto mantiene il posto per mancanza di concorrenti. Questo dice tutto della povertà e dell'inadeguatezza della classe dirigente di Cinquestelle.

Quel che è più difficile prevedere è quanto Di Maio resterà in sella. Si spera poco, e ci sono buoni motivi per crederlo. Gigino ha convocato per oggi i vertici del Movimento per illustrare la linea futura, (...)
segue → a pagina 3

Caffeina

Ultima idiozia: aumento delle bollette di gas e luce per salvare Alitalia. Gli aerei voleranno, gli italiani affogheranno.
Emme

Smettere per 24 ore è una presa in giro Oggi è la giornata anti-tabagismo Bene, allora fumerò più che posso



VITTORIO FELTRI

Oggi giornata mondiale antifumo. Gli organizzatori raccomandano di accantonare le sigarette per 24 ore perché sono nocive, provocano il cancro ai polmoni e ogni sorta di malattie cardiovascolari. In termini più crudi, porterebbero sfiga a chi le

brucia con voluttà. Sarà vero? Se lo dicono tutti i medici e i ricercatori forse le cose stanno così. Però non mancano per fortuna le eccezioni. Mio nonno Daniele morì a 88 anni di vecchiaia pur essendosi sparato per una vita intera sigari toscani a raffica e bevendosi un secchio (...)
segue → a pagina 15

Rissa tra giudici Magistrati contro magistrati

FILIPPO FACCI

Ci sono dei magistrati che indagano su altri magistrati accusati di aver favorito o danneggiato altri magistrati, e per il resto, se arrivate in fondo a questo articolo, siete degli eroi. Già fatichiamo a render conto di forze politiche che bene o male conosciamo - addirittura votiamo - (...)
segue → a pagina 9

Da Disney a Gucci Ultima moda: fare il tifo per l'aborto

RENATO FARINA

Biancaneve è abortista. Anche Paperina e Minnie lo sono. Chi l'avrebbe detto. La Walt Disney annuncia che abbandonerà la Stato americano della Georgia, con capitale Atlanta, se la legge votata dai senatori e firmata lo scorso 7 maggio dal governatore Brian Kemp entrerà davvero in vigore il prossimo (...)
segue → a pagina 11

Lo studio: due tumori su tre derivano da infiammazioni e cattive abitudini Il cancro non arriva a caso o per sfortuna

MELANIA RIZZOLI

Possiamo pregare che non tocchi a noi, possiamo sperare sulla fortuna o contare su una buona stella, ma non possiamo in alcun modo accusare la dea bendata di averci colpito a tradimento e lamentarci di essere stati condannati (...)
segue → a pagina 14

OLTRE 3 MILIONI DI FUNERALI PAGATI A RATE

Per il carissimo estinto la gente s'indebita
CATERINA MANIACI

Una pubblicità, tendente al macabro, recita: Regalo monolocale. Seminterrato. E si vede, sul cartellone, una ba-

ra infiocchettata. Perché la ditta di pompe funebri in questione (la Exequia) offre un "pacchetto" low cost sui servizi che comprende, (...)
segue → a pagina 17

Anche il tuo sogno saprà trasformare in realtà.



Parola di Roberto Carlino

Tel. 06.684028 r.a.
immobildream@immobildream.it
www.immobildream.it

immobildream
Non vende sogni ma solide realtà.

ENERGIE E RITMO UN PO' GIÙ?



SUSTENIUM
Bioritmo3
MULTIVITAMINICO
TECNOLOGIA 3 FASI

GLI integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

Oggi a € 2,00

con



Venerdì
31 maggio 2019
Anno 44 - N°128

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Carlo Verdelli

GLS
corriere espresso

I CINQUESTELLE OSTAGGIO DELLA LEGA

Il governo va, per ora

Rixi condannato a 3 anni e 5 mesi si dimette, ma Salvini rilancia: sospendiamo codice degli appalti
Poi attacca i ministri Costa, Toninelli e Trenta. Il referendum conferma Di Maio, Fico non vota

Cannabis leggera, la Cassazione: venderla è un reato. La Lega esulta

di Bocci, Ceccarelli, De Marchis, Filetto, Lopapa, Petrini, Preve, Pucciarelli, Vitale e Zunino
● alle pagine 2, 3, 4, 6, 7, 16 e 17

Il punto

La tela del ragno

di Stefano Folli

Se il caso Siri si era trascinato per giorni prima di concludersi con l'addio al governo del sottosegretario leghista, il caso Rixi, viceministro anch'egli leghista, si è risolto in poche ore: condanna in primo grado per una vicenda di peculato presso la regione Liguria e dimissioni immediate. Consegnate nelle mani del suo leader Salvini.

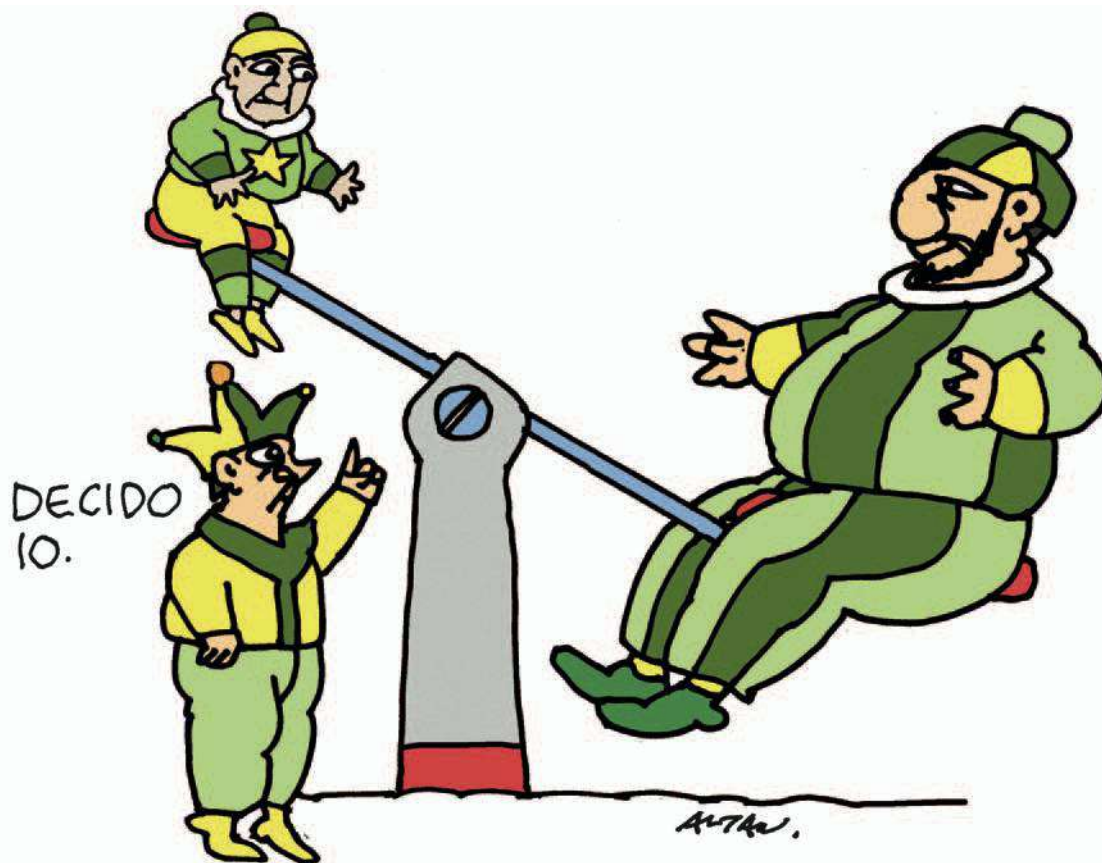
● continua a pagina 35

LA PROTESTA

I pensionati traditi da Quota 100

di Valentina Conte
● a pagina 22

Altan



Il retroscena

La Cdp vuole tutto, così nasce la nuova Iri

di Sergio Rizzo ● a pagina 13

Il mercato delle nomine



Csm, l'inchiesta che sconvolge la magistratura

di Gianluca Di Feo

C'è un senso di vertigine nel leggere le accuse dell'inchiesta di Perugia, come se fosse saltato l'ultimo diaframma di un tunnel aprendo lo sguardo sul baratro. Fino a che punto è arrivata la corruzione in Italia? Mai nella storia patria era stata contestata la vendita delle nomine dei procuratori, macchiando con il sospetto quell'organo di autogoverno che arbitra l'indipendenza delle toghe. Stiamo parlando del Consiglio Superiore della Magistratura, uno dei pilastri del nostro sistema democratico, presieduto dal capo dello Stato. E al centro di questa vicenda, la cui rilevanza penale verrà accertata nei processi, c'è il pm Luca Palamara che ha guidato per anni l'Anm, rappresentanza unica delle toghe. Certo, il Csm in passato è stato luogo di scontri feroci, in nome del corporativismo correntizio o di visioni diverse dell'ordinamento giudiziario, con l'influenza più o meno incisiva della politica.

● continua a pagina 34
Bonini e Vincenzi ● a pagina 8

La storia

Quell'uomo lasciato morire in mare

di Roberto Saviano

Oggi le cose in Italia non sono facili e quindi è proprio oggi che dobbiamo amare il nostro Paese, rispettarlo, dobbiamo dialogare, confrontarci, litigare sapendo che il suolo che calpestiamo ci restituirà solo ciò che avremo seminato e curato. Ogni parola è un seme.

● a pagina 11

Il personaggio

L'ultima sconfitta di Netanyahu

di Bernardo Valli

Vincente, anzi trionfante, il 9 aprile scorso, Benjamin Netanyahu si è scoperto perdente la notte del 29 maggio, allo scadere del tempo concessogli per formare un governo. Non ce l'ha fatta. Non ha trovato abbastanza alleati per avere la maggioranza alla Knesset.

● a pagina 35

DOMANI

Robinson

La Repubblica è... Buon 2 giugno



Vittorio Zucconi

In edicola il suo libro di ricordi



ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

SUSTENIUM
Bioritmo3
Multivitaminico
UOMO 60+

3 TECNOLOGIA FASI

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



LA NAZIONE

VENERDÌ 31 MAGGIO 2019 | € 1,50 | Anno 161 - Numero 148 | Anno 20 - Numero 148 | www.lanazione.it

FIRENZE



FIRENZE, MAMMA NASCONDE LA FIGLIA SOTTO LA CASSA

«I soldi o vi uccido tutti» Spari al supermercato

In Cronaca



SALVINI E DI MAIO

LE DUE MOSSE DEI DIOSCURI

di MICHELE BRAMBILLA

MATTEO Salvini e Luigi Di Maio, i due Dioscuri che poco più di un anno fa hanno dato vita a un'alleanza tanto strana da essere definita «un ircocervo» (copyright Silvio Berlusconi) hanno compiuto ieri due scelte importanti per il futuro del governo. Salvini ha deciso di sacrificare il suo (nel senso di leghista) viceministro Edoardo Rixi, il secondo ha deciso di restare alla guida del M5S.

A pagina 2

ASTENUTO PER FORZA

VOTARE? È DIFFICILE

di GIORGIO CACCAMO

«**S**E NON VOTI, ti fai del male. Se non voti, non cambia niente». Già, hai ragione Adriano Celentano. Chiedo scusa a te e a tutti. Sono colpevole: questa volta (anche questa volta...) non ho votato. E dunque non ho il diritto di lamentarmi. Ma ora che mi sono preso la colpa, forse è arrivato il momento di spiegare perché tanti elettori al momento decisivo non si presentano alle urne. Astenionismo? Disaffezione? No, non solo.

A pagina 6

Rixi lascia ma Salvini raddoppia

Diktat del capo leghista al M5s: ora Tav, appalti facili e condono fiscale | Servizi
Alle p. 2, 3 e 4



MILANO
Un espositore all'Hemp Fest Internazionale, la Fiera Internazionale della Canapa

LA CASSAZIONE VIETA LA VENDITA DELLA DROGA LIGHT

ROSSI, PAGNANELLI e commento di NITROSI | Alle pagine 8 e 9

CONFIRMATO CON L'80%
Per Di Maio un plebiscito annunciato

POLIDORI | A pagina 5

LUI REPLICA: VELENI

I pm su Palamara: nomine pilotate in cambio di regali

PONTINI | A pagina 7

AUTISTA SOSPESO



Follia a Roma
Il bus lanciato contro il pedone

RUGGIERO | A pagina 15

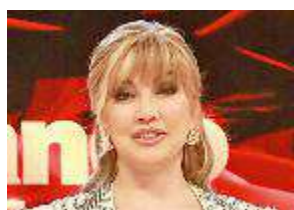
Baci all'alunno, indagata la maestra

Vicenza, il bambino ha 10 anni. Ci sarebbero sms compromettenti. Lei nega | BELARDETTI | A p. 14

menghi

Loreto (AN)
www.menghishoes.com

MILLY CARLUCCI



Il mio ballo libero contro i tabù

DEGLI ANTONI | A pagina 33

PAROLA DEI MEDICI



Il sesso migliore è a 50 anni

DEL NINNO e PONCHIA | A p. 11

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

MULTIVITAMINICO

3 FASI TECNOLOGIA

3 FASI

1° RILASCIO: VITAMINE B1, B2, B6, B12, MAGNESIO. Contribuiscono al tuo normale METABOLISMO ENERGETICO.

2° RILASCIO: LUTEINA, RAME, SELENIO, CROMO, IODIO, FERRO, ZINCO, CALCIO. Il Calcio contribuisce al tuo buon FUNZIONAMENTO MUSCOLARE.

3° RILASCIO: VITAMINE A, C, E. Contribuiscono al tuo buon SISTEMA IMMUNITARIO.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

UjTV News24



Editoriale

In una formula la realtà che c'inchioda
MA SOVRANO È QUESTO DEBITO

MARCO GIRARDO

Lo sa bene il titolare dell'Economia, la spada di Damocle alzata sul collo dell'Italia non sono i vincoli europei, ma la trappola del debito in cui ci siamo incastrati. Giovanni Tria l'avrà probabilmente ribadito ieri al vicepremier e capo della Lega, Matteo Salvini. E l'avrà respiegato al Consiglio dei ministri mentre preparava la risposta da recapitare entro oggi a Bruxelles: il problema non è sfiorare più o meno il 3% nel rapporto tra deficit e Pil, limite che la Commissione ci lascerebbe anche superare qualora "in tendenza" il nostro debito pubblico fosse destinato a scendere. Il vero dilemma è trovare qualcuno - piccoli e grandi investitori, Bot people e istituzioni finanziarie estere: i "mercati", insomma - disposto a prestarci denaro a un tasso di interesse sostenibile. Il termometro di questa fiducia - ormai lo sappiamo tutti - si chiama spread. Se è alto, vuol dire che i mercati si fidano di meno della nostra solvibilità, reclamando di conseguenza interessi maggiori sul denaro che prestano al Tesoro sottoscrivendo titoli di Stato. In questo momento, con un differenziale tra Btp e Bund intorno ai 280 punti, risuliamo tra i Paesi più rischiosi dell'Eurozona. Peggio di noi solo la Grecia (che a breve, però, potrebbe essere considerato un Paese più "sicuro" dell'Italia). Il ministro qualche giorno fa è stato ancora più esplicito: «È inutile pensare di fare 2 o 3 miliardi in più di deficit se poi dobbiamo pagarne 2 o 3 in più di interessi». Il gioco, cioè, non vale la candela. Non lo vale per una formuletta matematica che Tria ben conosce, un calcolo rapido usato all'occorrenza dagli economisti, non un parametro di Maastricht, che ci richiama alle nostre responsabilità se vogliamo davvero tornare a crescere liberandoci dal gioco reale degli interessi più che da quello contabile dei riferimenti europei. La formula prêt-à-porter spiega come la dinamica del debito pubblico di un Paese dipenda anche dalla differenza tra il tasso di interesse medio pagato sul debito e il tasso di crescita nominale (inclusa l'inflazione, quindi) del Pil. Se il Pil nominale supera gli interessi, allora a parità di avanzo primario il debito scende automaticamente, perché la crescita produce ricchezza sufficiente a pagare le "rate". Così accade in tutti i principali Paesi dell'Eurozona. L'unica eccezione è purtroppo l'Italia: gli interessi sul debito ci costano 178 milioni al giorno, circa 65 miliardi all'anno. Di questo passo diventeranno 76 miliardi nel 2020, il 3,6% del Pil, e sarebbero stati molti di più se l'euro e il Quantitative easing della Bce non avessero limitato l'impatto del nostro gigantesco debito. Ecco perché fare più deficit - e quindi più debito - ci condanna all'impossibilità di liberare risorse per gli investimenti.

continua a pagina 2

IL FATTO Si dimette il viceministro leghista Rixi, condannato. Ed è maretta sul Ministero della Difesa

Uscite di sicurezza

Il web-plebiscito conferma Di Maio. Salvini rilancia su Fisco, rimpasto e Tav
 Oggi la risposta alla lettera della Ue. Tria: «Non servono manovre correttive»

MIGRANTI La Marina soccorre. Accuse su un video



Salvataggi, approdi e ponte dalla Libia

La Marina soccorre 100 persone, andranno a Genova. Sbarchi a Lampedusa. Ed evacuazione dalla Libia di 150 persone grazie a governo e Acnur. Intanto, Sea Watch diffonde il video di un naufragio del 23 maggio: «L'Italia non interviene, così muore un uomo». Trenta: mai ignorate persone in pericolo di vita.

Fassini, Liverani e Mariani nel primopiano a pagina 7

BUFERA SUL CSM

Caso Palamara: altre due toghe sotto inchiesta

Soldi (40mila euro), viaggi e regali per lui e per i suoi cari, il tutto per favorire nomine da consigliere del Csm. Sono le accuse dei pm di Perugia al magistrato romano Luca Palamara, interrogato ieri per 4 ore. «Mai preso niente o fatto favori», si è difeso. Indagati anche un attuale membro del Csm, Spina, e il sostituto procuratore Fava per rivelazione di segreti d'ufficio.

Spagnolo a pagina 9

Giornata infuocata per la maggioranza. Salvini evita il braccio di ferro e fa dimettere Rixi, condannato per peculato a 3 anni e 5 mesi, ma rilancia i suoi ultimatum su flat-tax («lunedì andrà in Cdm...»), pace fiscale e Tav. E mette nel mirino tre ministri M5s: Costa, Toninelli e Trenta. La titolare della Difesa è oggetto anche del fuoco amico del sottosegretario pentastellato Tofalo. Va come previsto (80% di sì) il voto on line su Di Maio, che però fatica a tenere unito il Movimento. E al sospetto che Salvini "pilotti" la crisi reagisce riaprendo i canali con il Pd. Tria prepara la risposta a Bruxelles: l'economia è in ripresa e il deficit non preoccupa.

Primo piano pagine 4, 5 e 6

SENTENZA La Cassazione restringe i criteri di applicazione della legge. Sono mille i negozi

Cannabis leggera, vietato vendere prodotti a rischio

VIVIANA DALOISO

Stop alla vendita dei prodotti derivati da cannabis light. Sulla carta, non poteva che andare a finire così visto che - tra critiche e perplessità espresse sulla commercializzazione - sventava il parere del Consiglio superiore di sanità («Non è esclusa la pericolosità», avevano detto gli esperti rispondendo alle perplessità del ministero). Ma nei fatti, tutto ci si aspettava meno che la Cassazione a sezioni unite scegliesse una posizione così netta.

Servizi a pagina 8



LA STORIA

Ecco gli studenti al servizio delle comunità

Arriva anche in Italia il service learning, metodologia didattica che parte dalle esigenze del territorio e stimola le scuole a collaborare con le istituzioni e le organizzazioni sociali.

Ferrario a pagina 10

OGGI ARRIVO A BUCAREST

Francesco in Romania un viaggio ecumenico

Cardinale e Iordache a pagina 23



LOUISIANA E N. HAMPSHIRE

Aborto e pena capitale Due «no» negli Usa

Molinari a pagina 21

INCHIESTA

Mercatone Uno: le colpe del crac

Pozzar e Saccò a pagina 24

Una bellezza che ci appartiene

José Tolentino Mendonça

Pietà

I biografi di Michelangelo sono unanimi nel sottolineare l'importanza della figura materna nella sua opera: perse la madre da bambino e in molti momenti la sua arte sarà una specie di dialogo, evocazione discreta o puro grido, con questa figura assente e, proprio per questo, smisuratamente presente. Pensiamo, per esempio, alla Pietà che si trova in San Pietro, una delle immagini più dolorose e iconiche del cristianesimo. La madre sta seduta e il Figlio morto riposa sul suo grembo. La Madre ha un corpo enorme, capace di ospitare il corpo del Figlio adulto, ma conserva il volto di una ragazza in fiore. Il corpo

sembra una scialuppa, un salvagente, una città-rifugio. Il viso però si disegna impavido, come se, attraverso quella sofferenza, guardasse altrove, e si concentrasse non su quella morte ma sull'infanzia intatta del figlio. È un enigma questa discordanza apparente, e le ipotesi di spiegazione sono numerose: che Michelangelo fosse contagiato dal neoplatonismo, secondo cui la vita divina è impassibile; che intendesse riprodurre la forma dei volti della scultura greco-romana, tanto ammirata dal Rinascimento; che citasse il teologo verso di Dante sui misteri della Vergine, «figlia del suo figlio»; o semplicemente che quel viso giovane fosse l'immagine che un figlio può serbare della propria madre perduta nell'infanzia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REPORTAGE

Le case dei libri nel cuore del Sahara

Fantoni Minnella a pagina 11

FERRARA

Il Rinascimento ebraico in mostra

Cecchetti a pagina 14

ABBONATI A
LA CIVILTÀ CATTOLICA

 "Una rivista unica nel suo genere."
 Papa Francesco
1 ANNO (24 NUMERI) € 95,00
 Include la rivista e la nuova collana "Accenti" in formato digitale.
 Leggi come su: www.laciviltacattolica.it/abbonamenti

Vita e Pensiero 2 2019
 In questo numero:
Julia Kristeva
 Di cosa sono sintomo i nazionalismi?
 E articoli di:
 V.E. Parsi | N. D'Acunto | G. Gobber
 D. Fertilio | D. Liano | R. Presilla
 A. Wénin | P.A. Carozzi | M. Giuliani
 L. Scaraffia | A. Grasso | P. Di Paolo
 In vendita nelle principali librerie
 http://rivista.vitapensiero.it - abbonamenti 02 72342310



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 19947,92 -0,26% | SPREAD BUND 10Y 284,40 +2,80 | €/S 1,1134 -0,20% | BRENT DTD 70,46 -1,92% | **Indici&Numeri** → PAGINE 30-33

Professionisti
Nel 2017 redditi dichiarati al Fisco a quota 49mila euro, in crescita del 3%

Giovanni Parente
— a pagina 26



Plus24
Risparmio green: i fondi studiano l'avanzata dei Verdi in Europa

domani con il quotidiano

MARSH RISK CONSULTING

ESG: soluzioni per lo sviluppo sostenibile del business.



Mutui casa, frenata (-9%) a sorpresa delle richieste

CREDITO

Primo quadrimestre in calo per le nuove domande. Giù anche le erogazioni

Tassi bassi e prezzi stabili non bastano più: pesa l'incertezza della politica

Tra i fattori di instabilità anche il timore di una imposta patrimoniale

I primi mesi dell'anno sono i più significativi per il mercato dei mutui. E se il buongiorno si vede dal mattino il 2019 si candida ad essere un anno di contrazione. Le nuove domande sono infatti rallentate di quasi il 9% nel periodo gennaio-aprile (fonte bussola mutui Crif-MutuiSupermarket.it). Inoltre gli addetti ai lavori evidenziano un calo del 5-6% nel primo trimestre anche delle erogazioni. Tassi bassi e prezzi stabili non bastano più: il clima di incertezza politico-economica e il timore di imposta patrimoniale sugli immobili rallentano le domande in Italia. Sorpresa tra gli operatori del settore, che si aspettavano un anno di crescita. **Vito Lops** — a pag. 5

DISMISSIONI PUBBLICHE

Invimit, fondo da 500 milioni per vendere immobili di lusso

Paola Dezza — a pag. 4

«Da Progetto Italia spinta dello 0,3% al Pil»

PARLA FERRARI (SALINI)

Progetto Italia, il nuovo polo delle costruzioni al quale sta lavorando il gruppo Salini Impregilo con le banche e Cdp, «è un grande segnale di speranza per il Paese, l'ultima chiamata per il settore». Massimo Ferrari, dg del gruppo Salini, illustra il

piano che punta a salvaguardare 500mila posti di lavoro e generare un impatto sul Pil dello 0,3% l'anno. «Entro il 2021 il gruppo avrà ordini per 71 miliardi, un fatturato di 12 miliardi e distribuirà dividendi nel 2020». L'operazione prevede un aumento da 600 milioni e un finanziamento di 700 milioni da un pool di banche. **Laura Serafini** — a pag. 12

ALLARME DI ALTAGAMMA SUI SUPERTECNICI CHE MANCANO



AUTOMOTIVE 89.400



ALIMENTARE 49.000



MODA 46.600

Il made in Italy cerca (invano) 236mila talenti

Nei prossimi 5 anni «alle aziende manifatturiere e a quelle dei servizi tipici del Made in Italy, a cominciare da quelle di eccellenza, mancherà una parte consistente della forza lavoro qualificata che serve alla loro crescita. Le aziende di 5 diversi settori ricercheranno 236mila talenti, molti dei quali manifatturieri». Così Andrea Illy, presidente Altagamma. **Tucci** — a pag. 8

Salvini: via Toninelli, Costa e Trenta

L'OFFENSIVA LEGHISTA

«Non chiedo niente ma è chiaro che su alcuni settori ci sono problemi»

Matteo Salvini attacca frontalmente tre ministri di peso M5S: Danilo Toninelli (Mit), Elisabetta Trenta (Difesa) e Sergio Costa (Ambiente). «Non chiedo niente a nessuno, ma è chiaro che su alcuni settori ci sono problemi», risponde Salvini alla domanda se i tre pentastellati dovessero lasciare. — a pagina 7

LA GIORNATA POLITICA

SBLOCCA CANTIERI

La Lega: codice appalti, sospensione temporanea per due anni

Giorgio Santilli — a pagina 2

TENSIONI NEL GOVERNO

Rixi condannato si dimette M5S, Di Maio confermato

Fiammeri e Perrone — a pagina 7

INTERVENTI

RESPONSABILITÀ ERARIALE, I DUBBI SULLA NORMA

di Franco De Benedetti — a pagina 2

PERCHÉ IL DEBITO ALLONTANA GLI INVESTIMENTI

di Carlo Bastasin e Gianni Toniolo — a pagina 17

PANORAMA

RISPOSTA ALLA UE

Tria: non servono manovre correttive La Tav va fatta

Prevediamo che l'obiettivo di deficit 2019 possa essere inferiore a quello previsto nell'ultimo Def, senza alcuna manovra, cioè il 2,4%. Lo dice il ministro dell'Economia Tria nella risposta alla Commissione Ue. Sulla Tav aggiunge: sempre stato d'accordo con Salvini, va fatta. — a pagina 3

LA CASSAZIONE

Reato commercializzare derivati della cannabis light

Arriva uno stop alla vendita di cannabis light. Per la Cassazione, la legge non consente la vendita o la cessione a qualunque titolo dei prodotti «derivati dalla coltivazione della cannabis», come l'olio, le foglie, le infiorescenze e la resina. — a pagina 11

MEDIA

Al via partnership editoriale tra Sky Italia e Gruppo 24 ORE

Andrea Biondi — a pag. 10

UNIONE EUROPEA

Polonia e Mezzogiorno: stessi aiuti, crescita diversa

Nonostante i fondi Ue destinati alla Polonia a livello procapite siano confrontabili con quelli che giungono al Mezzogiorno, il Sud è fermo mentre la Polonia cresce del 5%. Le ragioni? Scuola, debito, base industriale e amministrazione. — a pagina 19

BONIFICHE FERRARESI

De Benedetti esce di scena A Vecchioni il 5,13%

Riassetto azionario in Bonifiche Ferraresi. Federico Vecchioni, amministratore delegato di BF Spa, gruppo agroindustriale quotato a Milano sul Mta, ha acquistato il 5,13% delle azioni da Per Spa, veicolo che fa capo a Carlo De Benedetti. — a pagina 12

LEONTEQ
SWISS INVESTMENT ENGINE

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

LA TECNOLOGIA FINANZIARIA SVIZZERA AL TUO SERVIZIO

- Più di 28.000 prodotti emessi a livello globale nel 2018
- 10.5 miliardi di EUR investiti nei nostri certificati
- Italian Certificate Awards 2017 & 2018
Miglior certificato | Secondo miglior certificato a capitale non protetto
- Swiss Derivative Awards 2019
Miglior Servizio ai clienti | Miglior Prodotto su Azioni

SCOPRI I NOSTRI NUOVI CERTIFICATI DI INVESTIMENTO SU certificati.leonteq.com

Leonteq Securities (Europe) GmbH, London branch
Prima di assumere qualsiasi decisione di investimento, leggere attentamente il Prospetto di Base, ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le informazioni chiave (KID) del prodotto, con particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento. Il Prospetto di Base e gli altri documenti relativi al prodotto sono disponibili sul sito <https://structuredproducts.it.leonteq.com/> oppure gratuitamente presso Leonteq Securities AG, Europaallee 39, 8004 Zurigo, Svizzera. Il valore dei prodotti finanziari è soggetto a oscillazioni del mercato, che possono condurre alla perdita, totale o parziale, dei capitali investiti nei prodotti finanziari. Si raccomanda agli investitori di consultare un consulente finanziario competente prima di investire nei prodotti finanziari.

Patent box, confronto aperto sui documenti anti-sanzione

DICHIARAZIONI24

Rilevanza fiscale per utili e perdite su cambi di depositi e conti corrente

Ci sarà una consultazione pubblica sul provvedimento che dovrà stabilire la documentazione da acquisire e consultare per evitare le sanzioni in caso di fai-da-te sul patent box. L'indicazione è arrivata dall'agenzia delle Entrate nel primo forum di Dichiarazioni24 che si è svolto ieri. Il convegno è stato l'occasione per un confronto su numerosi punti incerti delle dichiarazioni e ha portato molti chiarimenti. Per esempio, secondo l'Agenzia, gli utili e le perdite su cambi di fine esercizio su depositi bancari e conti correnti hanno rilevanza fiscale.

— Servizi e risposte ai quesiti alle pagine 21, 22 e 24



Il primo convegno di Dichiarazioni24, trasmesso ieri in diretta streaming, è da oggi disponibile per gli abbonati alla piattaforma Dichiarazioni24 e a Plus24 Fisco Ai e Plus24 Fisco Pro. Al convegno hanno partecipato esperti del Sole 24 Ore, Entrate e commercialisti.

AGENZIA ENTRATE

Nuovi quadri: regole rinviate alla Consulta

Le regole istitutive dei nuovi "quadri" dell'agenzia delle Entrate (i cosiddetti Poer) dovranno essere sottoposte all'esame della Corte costituzionale. La decisione di rinviare la norma alla Consulta è arrivata ieri dal Tar del Lazio.

La pronuncia del Tar arriva alla vigilia della piena operatività dei Poer che era prevista per inizio giugno dopo che nelle scorse settimane si erano svolte le prove selettive. Resta da valutare l'impatto del rinvio sulla riorganizzazione.

Mobili e Parente — a pag. 25

.moda

INDUSTRIA
STILE
BELLEZZA



Bohème Gucci a Roma, qui lo stile fa il business

La scena è quasi carnevalesca: sembra di entrare in un territorio sospeso dove le regole tradizionali non si applicano perché l'autore della ricetta è un paladino indefesso dei liberi tutti. Si parla di Gucci e del direttore creativo Alessandro Michele, che per lo show della collezione resort 2020 ha scelto Roma, laddove nasce tutto.

Angelo Flaccavento — a pag. 29



Ticino



VENERDÌ
31 MAGGIO 2019 **10°/24°**

Pagina due 2

**Tragedia sul Danubio:
capitano in manette**



Svizzera 7

**Reati sessuali:
legge verso un
giro di vite**



Sport 18

**Roland Garros: Belinda
continua la sua corsa**



Dalla nostra App

Pro 5

**Il dipinto leonardesco
resta in Svizzera**

Pro 9

**La neonata più piccola
al mondo ce l'ha fatta**

PUBBLICITÀ



AGO "AGNOSTIC FRONT - EUROPEAN TOUR"

17 Sab 21:00 - "Peter Pan", Bellinzona

iglietteria.ch

Foto hot alle pazienti L'infermiere nei guai

MENDRISIO. Avrebbe scattato foto alle parti intime di alcune pazienti anziane, per poi condividerle con altre persone. Nuove accuse per l'infermiere dell'ospedale Beata Vergine di Mendrisio, finito

in carcere a dicembre. Il 44enne ticinese è sospettato di omicidio per avere alterato i dosaggi dei medicinali ad alcuni malati terminali, ma non si sarebbe limitato a quello. **Pagina 3**



«Non so mai di chi mi posso fidare»

PARIGI. Dal piccolo schermo e dal cult "Stranger Things" fino al grande schermo con il kolossal "Godzilla: king of the monsters". La carriera della teen-superstar Millie Bobby Brown è in continua ascesa. L'abbiamo incontrata per parlare del film ma, alla fine, abbiamo parlato di bullismo («Anche io ne sono stata vittima») e di com'è crescere sul set della sconvolgente serie di Netflix. La risposta? È bello ma è dura, perché «bisogna fare sempre attenzione a non farsi scappare nulla». **Pagina 10**

WARNER BROS

Le persone anziane non devono sentirsi indifese.

prosenectute.ch | IBAN CH91 0900 0000 8750 0301 3



**PRO
SENECTUTE**
PIÙ FORTI INSIEME

**PER I GIUDICI NON ERA
UN PRESTANOME
DEL BOSS DI COSA NOSTRA:
VA RIABILITATO
MA LUI ORMAI È MORTO**

SIMONA MUSCO A PAGINA 7



**NETANYAHU HA FALLITO
IL NUOVO GOVERNO
SENZA MAGGIORANZA
ELEZIONI ANTICIPATE
IL 17 SETTEMBRE**

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 10



IL DUBBIO

ANNO IV NUMERO 107



ISSN 2499-6009

EDITORIALE

Il rispetto delle regole è sostanza

CARLO FUSI

Edai: è il secondo. Al terzo, in base alle classiche regole del giallo british immortalate da Agata Christie, siamo di fronte a una prova. Ma forse non è necessario. La prova già c'è: riguarda la non proprio perfetta adesione della prassi gialloverde al rispetto delle procedure per quanto riguarda incarichi istituzionali. Soprattutto da lasciare. Giudicato colpevole dal Tribunale di Genova dei reati di peculato e falso e di conseguenza condannato a tre anni e cinque mesi con interdizione perpetua dai pubblici uffici, il viceministro Edoardo Rixi ha annunciato di aver dato le dimissioni "nelle mani di Salvini" per non creare problemi al governo. Ignorando, al contrario, di averli creati eccome, anche se su queste cose sembra sia diventato cool fare spallucce. Rixi è infatti viceministro in quanto nominato sottosegretario con deleghe speciali dal Consiglio dei ministri su proposta del presidente del Consiglio. Dunque l'unico titolare a riceverle, ed eventualmente accettarle, è Giuseppe Conte. Così è successo, ma solo dopo: non è la stessa cosa. Forse "nelle mani di Salvini" è un incidente.

Il che risulta comunque grave. O forse esprime la voglia di considerare il capo leghista leader assoluto non solo della vita interna del partito (eh, quanto manca l'articolo 49 della Costituzione...) bensì anche del governo. Il che risulta gravissimo. Almeno per chi crede che il rispetto delle regole sia obbligatorio soprattutto da parte di quanti rivestono ruoli e incarichi pubblici. A discolpa - politica, non giudiziaria: per quella vale, soprattutto in questo giornale, l'esercizio assoluto di garantismo - dell'esponente leghista si deve dire che non è l'unico a comportarsi così. Una manciata di ore prima infatti, stavolta sotto il profilo della legittimità parlamentare e non governativa, pure in casa Cinquestelle era andato in onda lo stesso copione. Dopo aver sparato a zero contro la leadership di Luigi Di Maio, infatti, proprio nella mani di Di Maio medesimo il senatore Gianluigi Paragone aveva rassegnato le sue dimissioni da palazzo Madama. Anche qui le procedure sono diventate un optional, visto che Paragone è senatore per volontà degli elettori e dunque se si vuole dimettere lo deve fare dinanzi l'aula del Senato, non nel ristretto a quattr'occhi con il vicepremier. Si dirà: sono pignolerie, la sostanza è la stessa. No, non è la stessa. E la sostanza sta nel rispetto delle regole, appunto, non nelle decisioni personali comunicate via voce a chi pare e piace. Se a vanificarle, non adeguandovisi, sono gli stessi parlamentari e componenti del governo come possono poi pretendere che lo facciano i cittadini?

I CINQUESTELLE VOTANO SU ROUSSEAU LA FIDUCIA A DI MAIO

Salvini dimissiona Rixi e rilancia Tav e flat tax

Le dimissioni più veloci della luce, quelle del viceministro Edoardo Rixi, leghista alle Infrastrutture, condannato a 3 anni e 5 mesi per rimborsi spese pazzi in quel di Genova. L'esatto contrario di quanto è successo con l'avviso di garanzia ad Armando Siri, con i grillini a suonare la grancassa e la Lega a tenere duro, uno psicodramma durato settimane. Stavolta Salvini non ha dato il tempo a nessuno d'aprire bocca, grillini in testa: Rixi si è dimesso come un fulmine. Caso chiuso. Ma senza cenere sul capo, anzi rilanciando: Rixi non viene sostituito perché «è innocente» e tornerà al suo posto.

A PAGINA 2



LA RUSSA



«A MATTEO DICO: SIAMO PRONTI PER UN GOVERNO SOVRANISTA»

MERLO A PAGINA 4

SI ALLARGA L'INDAGINE SULLE NOMINE. E SPUNTANO 40MILA EURO

Procura di Roma, Palamara perquisito

GIOVANNI M. JACOBazzi

Si complica la vicenda che coinvolge Luca Palamara, l'ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati accusato di corruzione dalla procura di Perugia. Ieri la Guardia di Finanza ha infatti perquisito il suo studio e la sua abitazione. La vicenda è esplosa nel pieno della nomina del nuovo procuratore di Roma.

A PAGINA 6



LA SENTENZA

LA CORTE DI CASSAZIONE: «È ILLEGALE VENDERE CANNABIS LIGHT E I SUOI DERIVATI»

ALIPRANDI A PAGINA 5

L'INTERVISTA

Flick: nuovi diritti, sfida per gli avvocati. Ma torni la dignità nei compensi

ERRICO NOVI

«**C**'è una nuova sfida per l'avvocatura, dettata da un cambio di paradigma: non ci si confronta più con la norma nella sua formale definizione dettata dalla legge, ma con il diritto sancito dal modo in cui la norma vive nell'interpretazione. Di più: l'interpretazione è offerta da una giurisdizione che trovo corretto definire ormai multilevel».

A PAGINA 6

LA PROFEZIA DI VINTON CERF

Se l'era digitale crea il deserto della memoria

GENNARO MALGIERI

Ese improvvisamente perdessimo tutti la memoria? Se gli eventi che viviamo e cataloghiamo e preserviamo con gli strumenti tecnologici più sofisticati a nostra disposizione dovessero svanire perché le macchine a cui li abbiamo affidati s'incastrano, deperiscono, muoiono? Può anche accadere agli oggetti che scandiscono le nostre vite?

ALLE PAGINE 8 E 9



Venerdì
31 maggio 2019



La redazione
via dei Mille, 16 80121 - Tel. 081/498111 - Fax
081/498285 - Segreteria di Redazione - Tel. 081/498111
segreteria_napoli@repubblica.it - Tamburini Fax
081/498285 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A.
via dei Mille, 16 - 80121 Napoli - Tel. 081/4975811
Fax 081/406023

IL MINISTRO RITORNA NEI COMUNI AL VOTO

Salvini, la campagna del Sud ma i 5S: altolà sul regionalismo

di Roberto Fuccillo e Andrea Pellegrino • alle pagine 2 e 3

Il commento

Europee, se tutti hanno vinto

di Sergio Locorotolo

Pare di essere tornati alla Prima Repubblica. Tutti hanno vinto le elezioni europee. Addirittura, il capo politico dei 5 Stelle, che ha perso più di sei milioni di voti in un anno, rendendosi protagonista della più catastrofica sconfitta elettorale che l'umanità ricordi, non trova di meglio che indire un referendum su se stesso per chiedere ai militanti di confermagli o meno la fiducia. Un leader serio, di un partito serio, in un Paese serio, un minuto dopo una "scoppola" elettorale di tale portata avrebbe rassegnato le dimissioni, chiesto scusa a cittadini e agli elettori per poi ritirarsi a vita privata.

• a pagina 21

Il retroscena

Lo sfogo di de Magistris jr "Il nostro movimento non va da nessuna parte"

di Alessio Gemma

• a pagina 2



IL RESTAURO IN 156 GIORNI

San Carlo, nuovo look alle facciate

di Stella Cervasio

• a pagina 9



▲ Vicepresidente Csm

Il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura ieri in visita a Napoli

Il caso

Le toghe al Csm "I fascicoli anche nei bagni"

di Dario Del Porto

Il vicepresidente del Csm Ermini a Napoli incontra i capi degli uffici giudiziari del distretto. Le toghe lanciano l'allarme: «Sono pessimista: dobbiamo sobbarcarci montagne di fascicoli, custoditi perfino nei bagni. Metà del nostro lavoro consiste nel dichiarare la prescrizione. Ed è inutile anche parlare di 600 magistrati in più che arriveranno, perché nessuno chiederà il trasferimento per venire in questi uffici»: è l'affondo di Eugenia Del Balzo, presidente della terza sezione penale della Corte d'Appello.

• a pagina 5

La denuncia dell'Eav

Circum e Cumana "Velocità ridotta meno treni"

di Antonio Di Costanzo

L'allarme è messo nero su bianco in una lettera inviata dal presidente di Eav Umberto De Gregorio al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il cinquestelle Danilo Toninelli: "Dal primo luglio rischiano di restare a piedi trentamila pendolari di Cumana e Circumvesuviana". Conseguenza diretta, a dar retta a De Gregorio, del taglio di corse determinato dal passaggio di competenze dal ministero all'Agenzia ferroviaria per la sicurezza delle linee regionali Eav, previsto a partire dal primo luglio 2019. De Gregorio chiede un decreto legge per rinviare il provvedimento. «Le corse verranno tagliate di circa un terzo», denuncia il presidente Eav.

Il cinema

Nastri d'argento: 20 candidature in lizza De Angelis e Martone

di Ilaria Urbani

L'irresistibile (e inarrestabile) ascesa del cinema campano prosegue con le nomination ai Nastri d'Argento 2019, i premi annuali del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani. In quasi ogni categoria c'è un regista, un attore o un artista partenopeo. Come oramai da almeno due anni, anche ai David di Donatello.

• a pagina 17



LEONARDO
IMMOBILIARE

Incontrarsi in 1ª Classe

La ricerca del valore aggiunto

leonardoimmobiliare.info
info@leonardoimmobiliare.info

Via Toledo, 306 | 80132 Napoli
Tel. 081414180

Via A. Scarlatti, 201 | 80129 Napoli
Tel. 0815789279

Via O. Fragnito, 78 | 80131 Napoli
Tel. 0815462480

Via Posillipo, 406 | 80122 Napoli
Tel. 0817690343

SARRI VUOLE LA JUVE

Dopo il trionfo di Baku, il tecnico del Chelsea è rientrato ieri a Londra. Oggi chiederà ai dirigenti inglesi di rispettare gli impegni e liberarlo



Bonsignore
Mandarini, Marcotti
Pedullà e Zara
2-5

L'INTER ANNUNCIA L'ARRIVO DI CONTE, POI TUTTI A MADRID PER LA FINALE CHAMPIONS

Ramazzotti
6-7

FANGO SU DE ROSSI, PARTONO LE DENUNCE

«INORRIDISCO»



Un'inchiesta di Repubblica disegna un quadro sconvolgente della Roma che getta ombre su Daniele, Kolarov, Manolas e Dzeko. Pallotta: «Falsità» DDR furioso: «Porto tutti in tribunale»

di Ivan Zazzaroni

Oltraggio alla bandiera. Ho letto l'inchiesta di Repubblica; meglio: la ricostruzione fatta da Carlo Bonini e Marco Mensurati sul "caos della Roma" nella quale si sostiene, tra le altre cose, che De Rossi e tre senatori (Kolarov, Dzeko e Manolas) tramarono per far fuori Toti e contro Di Francesco, il cui gioco sarebbe stato "disennato, dispendioso sul piano della corsa ma mi-

sero su quello della tattica". Un racconto articolato, ricco di tradimenti e interessi personali, di pizzini e mail al veleno inviate da Roma a Boston. "I modi e i tempi dell'infelice addio tra De Rossi e la Roma si comprendono ora meglio" scrivono gli autori. "E si comprende ora meglio anche per quale motivo ci siano versioni opposte su chi abbia mancato di rispetto a chi". 8

D'Ubaldo e Maida 8-11

LA SVOLTA

Cambia la giustizia sportiva

Approvato il codice Gravina: «Velocità e tempi certi»

Pinna 19

IL RAPPORTO

Stadi vuoti stipendi alti il caso Italia



I bilanci ai raggi x: la serie A cresce ma la Premier è irraggiungibile

Carotenuto 21

FAVOLA CARUSO FOGNINI AVANZA

A Parigi il siciliano fa l'impresa: fuori Simon. Fabio soffre con Delbonis

Semeraro 35



MERCEDES IN F1 FINO AL 2025

La casa tedesca ha deciso di andare avanti sempre con Hamilton

Solms 34



DOVIZIOSO S'IMPENNA «VINCO E STACCO TUTTI»

Domenica il Gp d'Italia al Mugello. Il primo pilota Ducati si racconta «Amo questa pista, ci divertiremo»

Masetti e Melloni 28-29



KYMCO
innovazione continua

RINNOVA ROTTAMANDO

<p>A PARTIRE DA 2.240 € SCONTO 250 €</p> <p>AGILITY R16+ 125CBS / 150ABS / 200ABS</p> <p>1.990 €</p>	<p>2.540 € SCONTO 200 €</p> <p>PEOPLE ONE 125CBS</p> <p>2.340 €</p>	<p>A PARTIRE DA 2.740 € SCONTO 200 €</p> <p>LIKE 125CBS / 150ABS</p> <p>2.540 €</p>
<p>A PARTIRE DA 3.790 € SCONTO 600 €</p> <p>PEOPLE GTI 125CBS / 300ABS</p> <p>3.190 €</p>	<p>A PARTIRE DA 4.350 € SCONTO 600 €</p> <p>X-TOWN 125CBS / 300ABS</p> <p>3.750 €</p>	<p>4.590 € SCONTO 400 €</p> <p>G-DINK 300ABS</p> <p>4.190 €</p>
<p>A PARTIRE DA 4.590 € SCONTO 400 €</p> <p>DOWNTOWN 125ABS / 350ABS</p> <p>4.190 €</p>	<p>6.790 € SCONTO 800 €</p> <p>XCITING S 400ABS</p> <p>5.990 €</p>	<p>9.990 € SCONTO 600 €</p> <p>AK 550ABS</p> <p>9.390 €</p>

ESTENSIONE GARANZIA **5 ANNI** GARANZIA PRO KYMCO

1 ANNO DI ASSISTENZA **KYMCO CARE 2.0**

LUBRIFICANTI ORIGINALI **ACTION KYMCO**

CONVENZIONE ASSICURATIVA **Motoplatinumbox**

Promozione valida fino al 30 aprile. Tutti i modelli interessati sono Euro 4. L'offerta visualizzata si riferisce rispettivamente alle versioni: Agility 125 R16+, People One 125, Like 125, People GTI 125, X-Town 125, G-Dink 300, Downtown 125, Xciting 400S, AK 550. Listino IVA inclusa Franco Rivenditore. Spese di immatricolazione + KYMCO CARE € 300. Condizioni e scadenza iniziativa su kymco.it/promozioni. Kymco si riserva il diritto di apportare variazioni tecniche, estetiche o di altra natura anche senza alcun preavviso. Si consiglia di verificare tutte le informazioni presso i punti vendita Kymco, vedi elenco su kymco.it/rivenditori. KYMCO CARE è in collaborazione con ACI GLOBAL. Estensione garanzia 5PRO riservata agli scooter, a partire da 125cc. Le garanzie della polizza assicurativa "Motoplatinum" sono prestate da LA PARISIENNE Assurances S.A. e ARISA Assicurazioni S.A. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo, scaricabile su www.24hAssistance.com